

“Sistema Archivistico Statale”

Architettura applicativa del Sistema Archivistico Statale

REDATTO: Fabio Pellerito Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

VERIFICATO: Alessandro Evangelista Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

APPROVATO: Rita Ariano Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

DATA DI EMISSIONE: 04/07/2012

LISTA DI DISTRIBUZIONE:

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

INDICE

1	REGISTRAZIONE MODIFICHE DOCUMENTO	4
2	SCOPO	5
3	DEFINIZIONI ED ACRONIMI	5
4	DOCUMENTI CONTRATTUALI E DI RIFERIMENTO	6
4.1	DOCUMENTI CONTRATTUALI	6
4.2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	6
4.3	ALLEGATI	7
5	IL SISTEMA ARCHIVISTICO STATALE (SAS)	8
5.1	STRUTTURAZIONE DELLO SCHEMA DATI.....	23
6	CARATTERISTICHE DEL SISTEMA.....	25
6.1	STRUTTURAZIONE DEL SISTEMA.....	27
6.2	FUNZIONALITÀ	27
6.2.1	<i>Funzioni previste per le singole funzionalità</i>	<i>31</i>
6.2.1.1	Funzionalità Complesso Archivistico	31
6.2.1.2	Unità Archivistica	34
6.2.1.3	Soggetto Conservatore	35
6.2.1.4	Funzionalità Topografico.....	38
6.2.1.5	Strumento di Ricerca	38
6.2.1.6	Autore Strumento di Ricerca.....	40
6.2.1.7	Editore Strumenti di Ricerca	40
6.2.1.8	Tipologia Documentaria	41
6.2.1.9	Soggetto Produttore.....	42
6.2.1.10	Profilo Istituzionale.....	44
6.2.1.11	Ambito Territoriale.....	45
6.2.1.12	Contesto Storico Istituzionale	46
6.2.1.13	Fonte	47
6.2.1.14	URL	47
6.2.1.15	Allegato	48
6.2.1.16	Progetto di digitalizzazione	48
6.2.1.17	Oggetto digitale.....	49
6.2.1.18	Ente Coinvolto.....	50
6.2.1.19	Risorsa Bibliografica	51
6.2.1.20	Autore Risorse Bibliografiche	52
6.2.1.21	Editore Risorse Bibliografiche.....	53
6.2.1.22	Vigilanza.....	53
6.2.1.23	Titolare del Complesso Vigilato	54

Usa Interno – Tutti i diritti riservati

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

6.2.1.24	Controllo di Gestione	55
6.2.1.25	Commissione di Sorveglianza	56
6.2.1.26	Componenti della Commissione di Sorveglianza	56
6.2.1.27	Vocabolari Controllati	57
6.2.1.28	Importazione/Esportazione Dati Archivistici.....	57
6.2.1.29	Report	59
6.2.1.30	UtENZE e profili	59
7	DEFINIZIONE ARCHITETTURALE	61
7.1	ARCHITETTURA APPLICATIVA.....	61
7.2	COMPONENTI ARCHITETTURALI.....	61
7.2.1	Jboss J2EE Application Server.....	62
7.2.2	PostgreSQL.....	62
7.2.3	Apache Solr.....	62
7.2.4	Fedora Commons	63
7.2.5	OpenLDAP	63
7.2.6	CAS (Central Authentication Service).....	63
7.2.7	OAICat	63
7.2.8	Ontoir	64
7.2.9	Workflow Engine	64
7.3	ARCHITETTURA HARDWARE	64
7.4	INTERAZIONI DELLE COMPONENTI APPLICATIVE	66

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

1 REGISTRAZIONE MODIFICHE DOCUMENTO

DESCRIZIONE MODIFICA	REVISIONE	DATA
Prima Emissione	1.0	
Seconda Emissione Aggiornati paragrafi: <ul style="list-style-type: none">6.2.1.17 Oggetto digitale6.2.1.28 Importazione/Esportazione Dati Archivistici Aggiornato capitolo 7	1.2	

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

2 SCOPO

Lo scopo del presente documento è quello di presentare l'architettura applicativa definita nell'ambito del sistema SAS delineando le funzionalità che lo caratterizzano, le relazioni tra le entità trattate e le componenti costituenti il software di base adottato. Ulteriore scopo è quello di fornire una visione complessiva del Sistema Archivistico Statale (SAS), che è stato successivamente approfondito nei singoli documenti di analisi, l'elenco dei quali è riportato nel capitolo 4.2 del presente documento.

3 DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Nella tabella sottostante sono riportati i vari acronimi utilizzati all'interno del documento

ACRONIMO	DESCRIZIONE

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

4 DOCUMENTI CONTRATTUALI E DI RIFERIMENTO

4.1 Documenti contrattuali

- ⤴ Contratto Quadro n.4/2007 (Contratto Quadro lotto 1 RTI Telecom.pdf)
- ⤴ Capitolato Tecnico di Gara n.1/2006 lotto 1 per Servizi di siti web e conduzione sistemi (Allegato 2b – Capitolato Lotto 1.doc)
- ⤴ Risposta al bando di Gara n.1/2006 lotto 1 per Servizi di siti web e conduzione sistemi (Lotto1_master_20061105_v3.21.doc)
- ⤴ Contratto per il “Sistema pubblico di connettività” – SPC – Cooperazione applicativa lotto 1 – Progettazione, realizzazione e gestione di servizi di siti web del 15/07/2008.
- ⤴ Piano dei Fabbisogni (SAN - Piano dei Fabbisogni 0_18.doc)
- ⤴ Contratto Esecutivo (Contratto esecutivo-SAN con allegato B.doc)

4.2 Documenti di riferimento

- ⤴ Documento di Analisi Funzionale del Servizio –”Progettazione e Realizzazione Siti Web” (SAN_SAS_ProgettazSitiWeb_AnalisiFunz_v2_20110118CC.doc)
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_Generalita_v1.5.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_ComplessiArchivistici_MF_ComplessiArchivistici_v1.7.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_ComplessiArchivistic_Sogci_MF_Topografico_Albero_v1.2.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_Conservatori_MF_Sogc_Dep_Stud_v1.6.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_ElementidiContesto_MF_AmbitoTerritoriale_v1.2.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_ElementidiContesto_MF_CSI_v1.2.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_ElementidiContesto_MF_PSI_v1.2.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_ElementidiContesto_MF_RisorseBibliografiche_v1.5.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_ElementidiContesto_MF_StrutturaAmministrativa_v1.2.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_ElementidiContesto_MF_TipologiaDocumentaria_v1.2.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_Gestionale_MF_SchedaVigilanza_v1.3.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_OggettiArchivistici_MF_SoggettiProduttori_v1.9.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_Oggetti_digitali_MF_OggettiDigitali_v1.1.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_Oggetti_digitali_MF_ProgettidiDigitalizzazione_v1.5.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_Reports_v1.1.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_Strumenti_MF_Strumenti_v1.3.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_Tool&Servizi_MF_ImportExport_v1.0.doc
- ⤴ SAN_SAS_AnalisiProgettazione_BO_MA_Tool&Servizi_MF_Vocabolario_v1.5.doc
- ⤴ SAN_SAS_Processo_di_WF_v1.5.doc

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

4.3 Allegati

[All1] 20120521_SAS_Schema_ER

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

5 IL SISTEMA ARCHIVISTICO STATALE (SAS)

Il Sistema Archivistico Statale è stato inizialmente definito come Modulo 3: Sistema Informativo Unificato degli Archivi (SIUA) del Sistema Archivistico Nazionale.

I requisiti fondamentali di tale modulo erano citati nel documento di analisi dei fabbisogni del SAN, versione 18.

“La realizzazione di tale modulo ha lo scopo di dotare l’Amministrazione di un sistema unificato per la descrizione e la gestione dei complessi documentari e dei relativi progetti di digitalizzazione, che integri e sostituisca gli attuali sistemi descrittivi in una struttura informativa unificata e standardizzata.

A base delle attività di analisi e progettazione saranno posti il SIAS – Sistema Informativo Archivi di Stato – ed il SIUSA – Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche, per sviluppare il nuovo sistema con modifiche ed ampliamenti allo scopo di:

- *Poter recuperare e centralizzare l’intero patrimonio nazionale delle descrizioni archivistiche, attualmente costituito dai principali sistemi informativi (Guida Generale degli Archivi, gli stessi SIAS e SIUSA e le diverse personalizzazioni), oggi non interoperanti;*
- *Gestire l’import e l’export delle informazioni secondo i più diffusi schemi di metadati in modo da permettere una piena integrabilità ed interoperabilità del sistema con sistemi archivistici internazionali e da permettere il recupero delle descrizioni archivistiche dai principali sistemi proprietari in uso presso Enti quali Regioni, Comuni, Istituzioni pubbliche in genere;*
- *Costituire il sistema unico di riferimento per gli archivi, allo scopo di uniformare la redazione e la gestione delle descrizioni archivistiche secondo vari aspetti, quali ad esempio: ciclo di vita dei contenuti, norme di redazione (intestazione, datazione, abbreviazione, etc.), liste terminologiche, rappresentazione delle gerarchie dei complessi, gestione e associazione alle descrizioni delle immagini digitalizzate dei documenti, costituzione di glossari unificati.*

L’applicazione dovrà garantire l’interoperabilità tra la parte del sistema destinato alla fruizione pubblica e la parte contenente informazioni destinate ad essere condivise tra la Direzione Generale e gli Istituti dipendenti per la descrizione delle attività di tutela e conservazione che ne costituiscono il core business (o la missione istituzionale) attualmente gestite dal SIUSA e dal SIAS in forma coordinata con le descrizioni archivistiche (complesso archivistico, soggetti e istituti di conservazione, soggetti produttori) in un unico ambiente software. Dovrà essere fruibile attraverso un comune browser Web e dovrà comprendere un completo sistema di censimento, autenticazione ed autorizzazione di utenti e gruppi di utenti, in modo da permettere all’utente Amministratore di abilitare/disabilitare interi gruppi o singoli utenti alle operazioni di gestione redazionale sui fondi di pertinenza di un dato Soggetto conservatore o di specifici complessi archivistici.

L’applicazione unificherà le banche dati attualmente utilizzate da SIAS, SIUSA e Guida Generale. Verrà valutata l’opportunità di includere il portale Archivi del Mediterraneo.

Relativamente allo sviluppo del software, dovrà privilegiarsi l’adozione di standard aperti e la realizzazione di un’architettura che integri singole funzioni riusabili

Tutte le operazioni di modifica della banca dati dovranno essere registrate, in modo da consentire attività di auditing sull’operato degli utenti del sistema.

Il ciclo di gestione redazionale dovrà prevedere la possibilità di sottoporre i contenuti prodotti ad un ciclo di verifica/approvazione, in modo da permettere ad utenti opportunamente abilitati di validare esplicitamente i contenuti e di segnalare i contenuti non conformi, in modo da distinguere i contenuti in lavorazione o “non conformi” dai contenuti validati.”

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

In coerenza con tale approccio complessivo, nel corso del 2009 si è rinominato il sistema SIUA in SISTEMA ARCHIVISTICO STATALE, con lo scopo quindi di all'Amministrazione di un unico sistema per la descrizione archivistica, che possa sostituire gli attuali sistemi informatici.

Le attività di analisi e progettazione, hanno posto come base lo studio dei due sistemi informativi più importanti nell'ambito archivistico:

- il SIAS (Sistema Informativo Archivi di Stato)
- il SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche)

così da permettere la creazione di una struttura informatica unificata che permettesse anche di includere il patrimonio informativo oggi rappresentato dalla Guida Generale degli Archivi.

Lo scopo quindi può essere riassunto nella volontà di centralizzare l'intero patrimonio oggi rappresentato dai tre sistemi sopra citati ed oggi non interoperanti e nel voler costruire un solo ambiente di riferimento per la collettività archivistica, allo scopo di uniformare ed unificare la gestione di tutte le descrizioni archivistiche.

Il primo punto che si è dovuto affrontare è stato quello di creare una struttura dati dalla quale partire. Si è scelto quindi di effettuare un reverse-engineering della struttura dati del SIUSA, ed integrarla con le parti non gestite dalla piattaforma delle Soprintendenze, ma gestite dalla piattaforma utilizzata nell'ambito degli Archivi di Stato, il SIAS.

I documenti utilizzati per l'approfondimento di analisi del SAS sono i seguenti:

Sistema Archivistico	Documento	Provenienza
SIUSA	FunzionalitaSIUSA_Gestionale.pdf, FunzionalitaSIUSA.pdf	Dr.Parrini
SIAS	Analisi Sias Reingegnerizzato	Ing. Landino

La tabella seguente, riassume i moduli che compongono il primo schema dati

Modulo	Sistema
Acquisizioni	SIAS
Allegati	SIUSA
Ambito Territoriale	SIUSA
Bibliografia	SIUSA
Complessi Archivistici	SIUSA
Contesto Politico	SIUSA
Area Gestionale	SIUSA
Inventari	SIAS
Profilo Documentario Generale	SIUSA
Profilo Istituzionale	SIUSA
Soggetti Conservatori	SIUSA
Soggetti Produttori	SIUSA
Strumenti di Corredo	SIUSA
Tabelle di Servizio	SIUSA/SIAS
URL	SIUSA
Utenti e Gruppi	SIUSA/SIAS

Creata questa prima versione dello schema, si è reso necessario un mapping delle funzionalità presenti nei sistemi SIUSA e SIAS, tenendo in considerazione anche l'analisi del SIAS reingegnerizzato che pur non

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

essendo sviluppato presentava aspetti innovativi in ottica SAS, per fare in modo che il nuovo sistema archivistico non tralasciasse nulla al caso.

Funzionalità	Disponibile in		
	SIAS _NE W	SIA S 4.0. 0.2	SIU SA
Funzioni soggetti produttori			
1. Impostazioni filtri di ricerca per i soggetti produttori	SI	SI	SI
2. Ricerca sui soggetti produttori	SI	SI	SI
3. Visualizzazione dei risultati della ricerca sui soggetti produttori	SI	SI	SI
4. Creazione di un nuovo soggetto produttore	SI	SI	SI
5. Eliminazione di un nuovo soggetto produttore	SI	SI	SI
6. Modifica di un soggetto produttore	SI	SI	SI
7. Salvataggio di un nuovo soggetto produttore	SI	SI	SI
8. Pubblicazione di un nuovo soggetto produttore	SI	SI	SI
9. Depubblicazione di un nuovo soggetto produttore	SI	SI	SI
10. Validazione di un nuovo soggetto produttore	SI	NO	n.d.
11. Invalidazione di un nuovo soggetto produttore	SI	NO	n.d.
12. Stampa dei dati di un soggetto produttore	SI	SI	SI
13. Inserimento Altre Denominazione	SI	SI	SI
14. Modifica Altre Denominazione	SI	SI	SI
15. Cancellazione Altre Denominazione	SI	SI	SI
16. Inserimento Soggetti produttori legati	SI	SI	SI
17. Modifica Soggetti produttori legati	SI	SI	SI
18. Cancellazione Soggetti produttori legati	SI	SI	SI
19. Inserimento Luoghi/Aree geografiche di attività/Giurisdizioni	SI	NO	SI
20. Modifica Luoghi/Aree geografiche di attività/Giurisdizioni	SI	NO	SI
21. Cancellazione Luoghi/Aree geografiche di attività/Giurisdizioni	SI	NO	SI
22. Inserimento Allegati	SI	NO	SI
23. Modifica Allegati	SI	NO	SI
24. Cancellazione Allegati	SI	NO	SI
25. Inserimento Risorse Web	SI	NO	SI
26. Modifica Risorse Web	SI	NO	SI
27. Cancellazione Risorse Web	SI	NO	SI
28. Inserimento dati modifiche	SI	NO	SI
Funzioni Istituti			
29. Impostazione filtri di ricerca per gli istituti	SI	SI	SI
30. Ricerca sugli istituti	SI	SI	SI
31. Visualizzazione dei risultati della ricerca sugli istituti	SI	SI	SI
32. Creazione di un nuovo istituto	SI	SI	SI
33. Modifica di un istituto	SI	SI	SI
34. Salvataggio di un istituto	SI	SI	SI

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

35. Eliminazione di un istituto	SI	SI	SI
36. Visualizzazione link esterno	SI	SI	SI
37. Pubblicazione di un istituto	SI	NO	SI
38. Depubblicazione di un istituto	SI	NO	SI
39. Validazione di un istituto	SI	NO	n.d.
40. Invalidazione di un istituto	SI	NO	n.d.
41. Stampa di un istituto	SI	SI	SI
42. Inserimento collegamento a Sezione di Archivio	SI	SI	NO
43. Modifica collegamento a Sezione di Archivio	SI	SI	NO
44. Cancellazione collegamento a Sezione di Archivio	SI	SI	NO
45. Inserimento collegamento a Deposito	SI	SI	NO
46. Modifica collegamento a Deposito	SI	SI	NO
47. Cancellazione collegamento a Deposito	SI	SI	NO
48. Inserimento collegamento a Succursale	SI	SI	NO
49. Modifica collegamento a Succursale	SI	SI	NO
50. Cancellazione collegamento a Succursale	SI	SI	NO
51. Inserimento Risorse Web	SI	SI	SI
52. Modifica Risorse Web	SI	SI	SI
53. Cancellazione Risorse Web	SI	SI	SI
54. Inserimento dati modifiche	SI	NO	SI
Funzioni Acquisizioni			
55. Impostazione filtri di ricerca per le acquisizioni	SI	SI	NO
56. Ricerca per le acquisizioni	SI	SI	NO
57. Visualizzazione dei risultati sulle acquisizioni	SI	SI	NO
58. Creazione di una nuova acquisizione	SI	SI	NO
59. Modifica di una acquisizione	SI	SI	NO
60. Salvataggio di una acquisizione	SI	SI	NO
61. Eliminazione di una acquisizione	SI	SI	NO
62. Inserimento di un complesso documentario in una riga di acquisizione	SI	SI	NO
63. Aggiornamento di un complesso documentario in una riga di acquisizione	SI	SI	NO
64. Cancellazione di un complesso documentario in una riga di acquisizione	SI	SI	NO
65. Salvataggio di una riga di acquisizione	SI	SI	NO
66. Eliminazione di una riga di acquisizione	SI	SI	NO
67. Modifica di una riga di acquisizione	SI	SI	NO
68. Inserimento di dati di log	SI	NO	NO
Funzioni strumenti di ricerca			
69. Impostazioni filtri di ricerca per gli strumenti di ricerca	SI	SI	SI
70. Ricerca sugli strumenti di ricerca	SI	SI	SI
71. Visualizzazione dei risultati della ricerca sugli strumenti di ricerca	SI	SI	SI
72. Creazione di un nuovo strumento di ricerca	SI	SI	SI
73. Eliminazione di uno strumento di ricerca	SI	SI	SI
74. Modifica di uno strumento di ricerca	SI	SI	SI
75. Salvataggio di uno strumento di ricerca	SI	SI	SI

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

76. Pubblicazione di uno strumento di ricerca	SI	SI	SI
77. Depubblicazione di uno strumento di ricerca	SI	SI	SI
78. Validazione di uno strumento di ricerca	SI	NO	n.d.
79. Invalidazione di uno strumento di ricerca	SI	NO	n.d.
80. Stampa dei dati di uno strumento di ricerca	SI	SI	SI
81. Inserimento di una scheda inventario elettronico	SI	SI	NO
82. Modifica di una scheda inventario elettronico	SI	SI	NO
83. Eliminazione di una scheda inventario elettronico	SI	SI	NO
84. Inserimento di una scheda repertorio elettronico	SI	SI	NO
85. Modifica di una scheda repertorio elettronico	SI	SI	NO
86. Eliminazione di una scheda repertorio elettronico	SI	SI	NO
87. Inserimento Altre denominazioni	SI	SI	NO
88. Modifica Altre denominazioni	SI	SI	NO
89. Cancellazione Altre denominazioni	SI	SI	NO
90. Inserimento Immagine	SI	SI	SI
91. Modifica Immagine	SI	SI	SI
92. Cancellazione Immagine	SI	SI	SI
93. Inserimento Risorse Web	SI	SI	SI
94. Modifica Risorse Web	SI	SI	SI
95. Cancellazione Risorse Web	SI	SI	SI
96. Inserimento dati modifiche	SI	NO	SI
97. Inserimento Allegati	SI	SI	SI
98. Modifica Allegati	SI	SI	SI
99. Cancellazione Allegati	SI	SI	SI
Funzioni Complessi documentari			
100. Impostazioni filtri di ricerca per i complessi documentari	SI	SI	SI
101. Ricerca sui complessi documentari	SI	SI	SI
102. Visualizzazione dei risultati della ricerca sui complessi documentari	SI	SI	SI
103. Creazione di un nuovo complesso documentario	SI	SI	SI
104. Salvataggio di un complesso documentario	SI	SI	SI
105. Eliminazione di un complesso documentario	SI	SI	SI
106. Pubblicazione di un complesso documentario	SI	SI	SI
107. Pubblicazione di tutti i figli di un complesso documentario	SI	NO	SI
108. Depubblicazione di un complesso documentario	SI	SI	SI
109. Depubblicazione di tutti i figli di un complesso documentario	SI	NO	SI
110. Validazione di un complesso documentario	SI	NO	n.d.
111. Invalidazione di tutti i figli di un complesso documentario	SI	NO	n.d.
112. Stampa di un singolo complesso documentario	SI	SI	SI
113. Drag&Drop per il riordinamento dei livelli	SI	NO	n.d.
114. Ordinamento Alfabetico	SI	SI	SI
115. Ordinamento Cronologico	SI	NO	NO
116. Ordinamento Archivistico	SI	SI	SI
117. Ordinamento per Partizionamento	SI	NO	NO

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

118. Inserimento Altre Denominazione	SI	SI	SI
119. Modifica Altre Denominazione	SI	SI	SI
120. Cancellazione Altre Denominazione	SI	SI	SI
121. Inserimento Partizioni	SI	NO	NO
122. Modifica Partizioni	SI	NO	NO
123. Cancellazione Partizioni	SI	NO	NO
124. Inserimento Tipologia Documentaria	SI	NO	SI
125. Modifica Tipologia Documentaria	SI	NO	SI
126. Cancellazione Tipologia Documentaria	SI	NO	SI
127. Inserimento Soggetti produttori	SI	SI	SI
128. Modifica Soggetti produttori	SI	SI	SI
129. Cancellazione Soggetti produttori	SI	SI	SI
130. Inserimento Strumenti di ricerca	SI	SI	SI
131. Modifica Strumenti di ricerca	SI	SI	SI
132. Cancellazione Strumenti di ricerca	SI	SI	SI
133. Inserimento Allegati	SI	SI	SI
134. Modifica Allegati	SI	SI	SI
135. Cancellazione Allegati	SI	SI	SI
136. Inserimento Risorse Web	SI	SI	SI
137. Modifica Risorse Web	SI	SI	SI
138. Cancellazione Risorse Web	SI	SI	SI
139. Inserimento dati modifiche	SI	No	n.d.
Funzioni Inventari/Repertori elettronici			
141. Impostazioni filtri di ricerca per gli inventari elettronici	SI	SI	NO
142. Ricerca sugli inventari elettronici	SI	SI	NO
143. Visualizzazione dei risultati della ricerca sugli inventari elettronici	SI	SI	NO
144. Creazione di un nuovo gli inventari elettronici	SI	SI	NO
145. Salvataggio di un inventario elettronico	SI	SI	NO
146. Eliminazione di un inventario elettronico	SI	SI	NO
147. Pubblicazione di un inventario elettronico	SI	SI	NO
148. Pubblicazione di tutti i figli di un inventario elettronico	SI	NO	NO
149. Depubblicazione di un inventario elettronico	SI	NO	NO
150. Depubblicazione di tutti i figli di un inventario elettronico	SI	NO	NO
151. Validazione di un inventario elettronico	SI	NO	NO
152. Invalidazione di tutti i figli di un inventario elettronico	SI	NO	NO
153. Stampa di un singolo inventario elettronico	SI	SI	NO
154. Drag&Drop per il riordinamento dei livelli di un inventario elettronico	SI	NO	NO
155. Precompilamag per un inventario elettronico	SI	SI	NO
156. Inserimento Immagine	SI	SI	NO
157. Modifica Immagine	SI	SI	NO
158. Cancellazione Immagine	SI	SI	NO
159. Inserimento Persone	SI	SI	NO
160. Modifica Persone	SI	SI	NO

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

161. Cancellazione Persone	SI	SI	NO
162. Inserimento Toponimi;	SI	SI	NO
163. Modifica Toponimi;	SI	SI	NO
164. Cancellazione Toponimi;	SI	SI	NO
165. Inserimento Parole chiave per la ricerca	SI	SI	NO
166. Modifica Parole chiave per la ricerca	SI	SI	NO
167. Cancellazione Parole chiave per la ricerca	SI	SI	NO
168. Inserimento dati modifiche	SI	NO	NO
169. Inserimento Contenitori	SI	NO	NO
170. Modifica Contenitori	SI	NO	NO
171. Cancellazione Contenitori	SI	NO	NO
172. Inserimento Allegati	SI	SI	NO
173. Modifica Allegati	SI	SI	NO
174. Cancellazione Allegati	SI	SI	NO
Funzioni Pergamene			
175. Inserimento Pergamena	SI	SI	NO
176. Modifica Pergamena	SI	SI	NO
177. Cancellazione Pergamena	SI	SI	NO
178. Inserisci Sigillo da pergamena	SI	SI	NO
179. Cancella Sigillo da pergamena	SI	SI	NO
180. Modifica sigillo da pergamena	SI	SI	NO
181. Pubblicazione pergamena	SI	SI	NO
182. Depubblicazione pergamena	SI	SI	NO
183. Validazione pergamena	SI	NO	NO
184. Invalidazione pergamena	SI	NO	NO
185. Stampa dei dati pergamena	SI	SI	NO
186. Inserimento Antica Segnatura	SI	SI	NO
187. Modifica Antica Segnatura	SI	SI	NO
188. Cancellazione Antica Segnatura	SI	SI	NO
189. Inserimento Toponimo	SI	SI	NO
190. Modifica Toponimo	SI	SI	NO
191. Cancellazione Toponimo	SI	SI	NO
192. Inserimento Parole chiave per la ricerca	SI	NO	NO
193. Modifica Parole chiave per la ricerca	SI	NO	NO
194. Cancellazione Parole chiave per la ricerca	SI	NO	NO
195. Inserimento Sigillo collegato	SI	SI	NO
196. Modifica Sigillo collegato	SI	SI	NO
197. Cancellazione Sigillo collegato	SI	SI	NO
198. Inserimento Notazioni	SI	SI	NO
199. Modifica Notazioni	SI	SI	NO
200. Cancellazione Notazioni	SI	SI	NO
201. Inserimento Risorse Web	SI	SI	NO
202. Modifica Risorse Web	SI	SI	NO

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

203. Cancellazione Risorse Web	SI	SI	NO
204. Inserimento dati modifiche	SI	NO	NO
205. Inserimento Allegati	SI	SI	NO
206. Modifica Allegati	SI	SI	NO
207. Cancellazione Allegati	SI	SI	NO
Funzioni Sigillo			
208. Inserimento sigillo	SI	SI	NO
209. Modifica sigillo	SI	SI	NO
210. Cancellazione sigillo	SI	SI	NO
211. Inserisci Sigillo su di una pergamena	SI	SI	NO
212. Cancella Sigillo da una pergamena	SI	SI	NO
213. Modifica Sigillo da una pergamena	SI	SI	NO
214. Pubblicazione sigillo	SI	SI	NO
215. Depubblicazione sigillo	SI	SI	NO
216. Validazione sigillo	SI	NO	NO
217. Invalidazione sigillo	SI	NO	NO
218. Stampa dei dati sigillo	SI	SI	NO
219. Inserimento Antica Segnatura	SI	SI	NO
220. Modifica Antica Segnatura	SI	SI	NO
221. Cancellazione Antica Segnatura	SI	SI	NO
222. Inserimento Titolare sigillo	SI	SI	NO
223. Modifica Titolare sigillo	SI	SI	NO
224. Cancellazione Titolare sigillo	SI	SI	NO
225. Inserimento Risorse Web	SI	SI	NO
226. Modifica Risorse Web	SI	SI	NO
227. Cancellazione Risorse Web	SI	SI	NO
228. Inserimento dati modifiche	SI	NO	NO
229. Inserimento Allegati	SI	SI	NO
230. Modifica Allegati	SI	SI	NO
231. Cancellazione Allegati	SI	SI	NO
Funzioni Mappe, stampe e disegni			
232. Inserimento mappa o stampa o disegno	SI	NO	NO
233. Modifica mappa o stampa o disegno	SI	NO	NO
234. Cancellazione mappa o stampa o disegno	SI	NO	NO
235. Pubblicazione mappa o stampa o disegno	SI	NO	NO
236. Depubblicazione mappa o stampa o disegno	SI	NO	NO
237. Validazione mappa o stampa o disegno	SI	NO	NO
238. Invalidazione mappa o stampa o disegno	SI	NO	NO
239. Stampa dei dati mappa o stampa o disegno	SI	NO	NO
240. Inserimento Antiche signature	SI	NO	NO
241. Modifica Antiche signature	SI	NO	NO
242. Cancellazione Antiche signature	SI	NO	NO
243. Inserimento Toponimo	SI	NO	NO

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

244. Modifica Toponimo	SI	NO	NO
245. Cancellazione Toponimo	SI	NO	NO
246. Inserimento Persone	SI	NO	NO
247. Modifica Persone	SI	NO	NO
248. Cancellazione Persone	SI	NO	NO
249. Inserimento Parole chiave per la ricerca	SI	NO	NO
250. Modifica Parole chiave per la ricerca	SI	NO	NO
251. Cancellazione Parole chiave per la ricerca	SI	NO	NO
252. Inserimento Risorse Web	SI	NO	NO
253. Modifica Risorse Web	SI	NO	NO
254. Cancellazione Risorse Web	SI	NO	NO
255. Inserimento dati modifiche	SI	NO	NO
256. Inserimento Allegati	SI	NO	NO
257. Modifica Allegati	SI	NO	NO
258. Cancellazione Allegati	SI	NO	NO
Funzioni Operatore			
259. Ricerca operatori	SI	NO	n.d.
260. Visualizzazioni operatore	SI	NO	SI
261. Inserimento operatore	SI	NO	SI
262. Cancellazione operatore	SI	NO	SI
263. Modifica operatore	SI	NO	SI
264. Inserimento dati di log	SI	NO	SI
Funzioni Allegati			
265. Ricerca allegati	SI	NO	SI
266. Visualizzazioni allegati	SI	NO	SI
267. Inserimento allegati	SI	NO	SI
268. Cancellazione allegati	SI	NO	SI
269. Modifica allegati	SI	NO	SI
270. Inserimento dati di log	SI	NO	SI
Funzioni Vocabolari			
271. Tipologie soggetti produttori	SI	SI	SI
272. Profili Istituzionali	SI	SI	SI
273. Codici Istituti	SI	SI	SI
274. Tipologia Istituto	SI	SI	SI
289. codici degli istituti	SI	SI	SI
292. tipologie di istituto	SI	SI	SI
295. sottotipologia di istituto	SI	SI	SI
298. tipologie documentazione	SI	SI	SI
301. specifiche di Consistenza	SI	SI	SI
304. tipi di acquisizione	SI	SI	SI
307. formati dello strumento di ricerca	SI	SI	SI
310. tipologie degli strumenti di ricerca	SI	SI	SI
313. livelli di descrizione dell'inventario	SI	SI	SI

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

316. ruoli persone pergamene	SI	SI	SI
319. contenitori	SI	SI	NO
322. traditio	SI	SI	NO
325. supporti	SI	SI	NO
328. natura del sigillo	SI	SI	NO
331. rapporti col documento	SI	SI	NO
334. materie	SI	SI	NO
337. modi di apposizione	SI	SI	NO
340. forme	SI	SI	NO
343. tipologie iconografiche	SI	SI	NO
345. tipologie iconografiche	SI	SI	NO
346. tipologie diplomatico-giuridiche	SI	SI	NO
349. Ruoli persone scheda sigilli	SI	SI	NO
352. Stato di conservazione	SI	SI	NO
355. Colore	SI	SI	NO
358. Qualità dell'impressione	SI	SI	NO
361. tipologia di rappresentazione	SI	SI	NO
364. Tradizione	SI	SI	NO
367. Procedimento tecnico	SI	SI	NO
370. Mediazioni grafiche	SI	SI	NO
373. Supporto mappe, stampe e disegni	SI	SI	NO
376. Lingua mappe, stampe e disegni	SI	SI	NO
379. Ruoli persone mappe, stampe e disegni	SI	SI	NO
Funzioni di reportistica			
382. Report di stampa: Consistenza patrimonio	SI	SI	NO
383. Report di stampa: Registro prese in carico	SI	SI	NO
384. Report di stampa: Descrizione patrimonio	SI	SI	NO
385. Report di stampa: Fondi e strumenti di ricerca	SI	SI	NO
386. Report di stampa: Riassuntivo inventario	SI	SI	NO
387. Report di stampa: Etichette inventari	SI	SI	NO
388. Report di stampa soggetti produttori alfabetico	SI	SI	NO
389. Report di valutazione finanziaria	SI	SI	NO
390. Export dei dati in formato testo	SI	NO	NO
391. Export dei dati in formato Microsoft Excel	SI	NO	NO
392. Export dei dati in formato Microsoft Access	SI	NO	NO
393. Export dei dati in formato PDF	SI	NO	NO
394. Modifica dei template dei report	SI	NO	NO
Funzioni di gestione MAG e immagini			
395. Esportazione di un singolo inventario in formato MAG	SI	SI	NO
396. Esportazione singola unità documentaria in formato MAG	SI	NO	NO
397. Importazione di un singolo inventario in formato MAG	SI	NO	NO
398. Importazione singola unità documentaria in formato MAG	SI	NO	NO
399. Conversione delle immagini in TIF piramidale per l'uso con l'image server	SI	NO	NO

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

400. Funzioni OAI PMH base(GetRecord,ListIdentifier,ListRecord,Identify,ListMetadataFormats, Lisaste)	SI	SI	NO
401. Inserimento di un set OAI	SI	NO	NO
402. Modifica di un set OAI	SI	NO	NO
403. Cancellazione di un set OAI	SI	NO	NO
404. Inserimento dello schema XML di parametrizzazione del profilo DC per l'unità Documentaria	SI	NO	NO
405. Modifica dello schema XML di parametrizzazione del profilo DC per l'unità Documentaria	SI	NO	NO
406. Cancellazione dello schema XML di parametrizzazione del profilo DC per l'unità Documentaria	SI	NO	NO
407. Inserimento dello schema XML di parametrizzazione del profilo DC per l'unità Archivistica	SI	NO	NO
408. Modifica dello schema XML di parametrizzazione del profilo DC per l'unità Archivistica	SI	NO	NO
409. Cancellazione dello schema XML di parametrizzazione del profilo DC per l'unità Archivistica	SI	NO	NO
410. Inserimento dello schema XML di parametrizzazione del profilo DC per l'Inventario elettronico (On line)	SI	NO	NO
411. Modifica dello schema XML di parametrizzazione del profilo DC per l'Inventario elettronico (On line)	SI	NO	NO
412. Cancellazione dello schema XML di parametrizzazione del profilo DC per l'Inventario elettronico (On line)	SI	NO	NO
413. Inserimento dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN dei complessi documentali	SI	NO	NO
414. Modifica dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN dei complessi documentali	SI	NO	NO
415. Cancellazione dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN dei complessi documentali	SI	NO	NO
416. Inserimento dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN dei soggetti produttori	SI	NO	NO
417. Modifica dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN dei soggetti produttori	SI	NO	NO
418. Cancellazione dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN dei soggetti produttori	SI	NO	NO
419. Inserimento dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN degli strumenti di ricerca	SI	NO	NO
420. Modifica dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN degli strumenti di ricerca	SI	NO	NO
421. Cancellazione dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN degli strumenti di ricerca	SI	NO	NO
422. Inserimento dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN dei soggetti conservatori	SI	NO	NO

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

423. Modifica dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN dei soggetti conservatori	SI	NO	NO
424. Cancellazione dello schema XML di parametrizzazione del profilo SAN dei soggetti conservatori	SI	NO	NO
425. Pubblicazione OAI secondo profilo DC dell'unita Documentaria	SI	NO	NO
426. Pubblicazione OAI secondo profilo DC dell'unita Archivistica	SI	NO	NO
427. Pubblicazione OAI secondo profilo DC degli inventari elettronici (on line)	SI	NO	NO
428. Pubblicazione OAI secondo profilo SAN dei complessi documentali	SI	NO	NO
429. Pubblicazione OAI secondo profilo SAN dei soggetti produttori	SI	NO	NO
430. Pubblicazione OAI secondo profilo SAN degli strumenti di ricerca	SI	NO	NO
431. Pubblicazione OAI secondo profilo SAN dei soggetti conservatori	SI	NO	NO
Funzioni di gestione per gli utenti della sala di studio			
432. Inserimento di un nuovo utente	SI	SI	NO
433. Ricerca di un utente	SI	SI	NO
434. Verifica utenti esclusi	SI	SI	NO
435. Gestione opzioni singolo utente	SI	SI	NO
436. Stampa del modulo di iscrizione alla Sala di Studio	SI	SI	NO
437. Stampa della tessera di riconoscimento	SI	SI	NO
438. Stampa temi di ricerca	SI	SI	NO
439. Modifica dell'anagrafica di un utente	SI	SI	NO
440. Ordinamento e selezione delle anagrafiche utenti attivi	SI	SI	NO
441. Ricerca utenti scaduti	SI	SI	NO
442. Ripristino utenti scaduti	SI	SI	NO
443. Ricerca utenti esclusi	SI	SI	NO
444. Inserimento utenti esclusi	SI	SI	NO
445. Modifica utenti esclusi	SI	SI	NO
446. Collegamento utenti: per la gestione di anagrafiche coincidenti con un utente esclusi	SI	SI	NO
447. Riattivazione utenti disattivi	SI	SI	NO
448. Gestione delle anagrafiche degli utenti ammessi alla sala di studio	SI	SI	NO
449. Gestione delle anagrafiche degli utenti legati ad un utente escluso	SI	SI	NO
450. Gestione delle anagrafiche degli utenti ammessi alla sala di studio che sono scadute	SI	SI	NO
451. Gestione delle anagrafiche degli utenti esclusi dalla sala di studio	SI	SI	NO
Funzioni di gestione delle presenze degli utenti della sala di studio			
452. Elenco utenti presenti	SI	SI	NO
453. Registrazione ingresso via badge	SI	SI	NO
454. Registrazione ingresso manuale	SI	SI	NO
455. Registrazione uscita via badge	SI	SI	NO
456. Registrazione uscita manuale	SI	SI	NO
457. Aggiornamento elenco presenti	SI	SI	NO
458. Stampa presenze parametrica	SI	SI	NO
Funzioni di gestione dei movimenti per la sala di studio			

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

459. Richiesta di consultazione via web	SI	SI	NO
460. Registrazione di un utente via web	SI	SI	NO
461. Visualizzazione web del topografico	SI	SI	NO
462. Visualizzazione della consultabilità di un complesso	SI	SI	NO
463. Visualizzazione elenco movimenti	SI	SI	NO
464. Stampa elenco movimenti	SI	SI	NO
465. Annullamento movimenti	SI	SI	NO
466. Cancellazione movimenti	SI	SI	NO
467. Stampa richiesta movimenti	SI	SI	NO
468. Modifica specifica di “Condizionamento”	SI	SI	NO
469. Ristampa scheda della richiesta.	SI	SI	NO
470. Restituzione pezzo	SI	SI	NO
471. Ricollocazione pezzo	SI	SI	NO
472. Gestione delle unità di prelievo	SI	SI	NO
473. Visualizzazione movimenti della singola unità di prelievo	SI	SI	NO
Funzioni di gestione del topografico della sala di studio			
474. Ricerca e visualizzazione dei complessi documentari con topografico	SI	SI	NO
475. Visualizzazione dello stato dei pezzi in consultazione	SI	SI	NO
476. Visualizzazione della movimentazione di un singolo complesso di ultimo livello	SI	SI	NO
477. Ristampa del modulo di una singola richiesta di movimentazione	SI	SI	NO
478. Inserimento movimentazione di un intero complesso e di una unità ad esso appartenente	SI	SI	NO
479. Modifica movimentazione di un intero complesso e di una unità ad esso appartenente	SI	SI	NO
480. Cancellazione movimentazione di un intero complesso e di una unità ad esso appartenente	SI	SI	NO
481. Inserimento valori di topografico per un complesso documentario	SI	SI	NO
482. Modifica valori di topografico per un complesso documentario	SI	SI	NO
483. Cancellazione valori di topografico per un complesso documentario	SI	SI	NO
484. Inserimento della qualificazione di “unità di prelievo” a livello di inventario elettronico	SI	SI	NO
485. Cancellazione della qualificazione di “unità di prelievo” a livello di inventario elettronico	SI	SI	NO
486. Inserimento della qualificazione di “Non consultabile” a livello di inventario elettronico	SI	SI	NO
487. Cancellazione della qualificazione di “Non consultabile” a livello di inventario elettronico	SI	SI	NO
488. Aggiornamento topografico per pergamene e sigilli	SI	SI	NO
489. Inserimento del collegamento fra una scheda di inventario e la serie del complesso documentario descritto	SI	SI	NO
490. Modifica del collegamento fra una scheda di inventario e la serie del complesso documentario descritto	SI	SI	NO
491. Cancellazione del collegamento fra una scheda di inventario e la serie del complesso documentario descritto	SI	SI	NO

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

492. Inserimento struttura del topografico a livello	SI	SI	NO
493. Modifica struttura del topografico a livello di istituto	SI	SI	NO
494. Inserimento topografico sommario in un complesso documentario	SI	SI	NO
495. Inserimento topografico dettagliato in un complesso documentario	SI	SI	NO
496. Modifica topografico sommario in un complesso documentario	SI	SI	NO
497. Modifica topografico dettagliato in un complesso documentario	SI	SI	NO
498. Cancella topografico sommario in un complesso documentario	SI	SI	NO
499. Cancella topografico dettagliato in un complesso documentario	SI	SI	NO
500. Visualizzazione del topografico nell'albero dei complessi	SI	SI	NO
501. Inserimento limiti di consultabilità di un complesso e dei suoi figli	SI	SI	NO
502. Modifica limiti di consultabilità di un complesso e dei suoi figli	SI	SI	NO
503. Cancellazione limiti di consultabilità di un complesso e dei suoi figli	SI	SI	NO
Funzioni Bibliografiche			
Scheda Bibliografica	NO	NO	SI
Funzioni Fonte			
Scheda Fonte	NO	NO	SI
Funzioni URL			
Scheda URL	SI	NO	SI
Funzioni Compilatori			
Scheda Compilatori	NO	NO	SI
Funzione Complesso vigilato/sorvegliato			
Scheda Complesso Vigilato/Sorvegliato	NO	NO	SI
Funzione Titolare			
Scheda Titolare	NO	NO	SI
Funzione Referente			
Scheda Referente	NO	NO	SI
Funzione Persona			
Scheda Persona	NO	NO	SI
Funzione Strumento di organizzazione			
Scheda Strumento di organizzazione	NO	NO	SI
Funzione Attività			
Scheda Attività	NO	NO	SI
Funzione Sede di conservazione			
Scheda Sede di conservazione	NO	NO	SI
Funzione Luogo di conservazione			
Scheda Luogo di conservazione	NO	NO	SI
Funzione Commissione di sorveglianza			
Scheda Commissione di sorveglianza	NO	NO	SI
Funzione Tipologia Documentale			
Scheda Tipologia Documentale	NO	NO	SI
Funzione Ambito Territoriale			
Scheda Ambito Territoriale	NO	NO	SI
Funzione Contesto Politico-Statuale			

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

Scheda Contesto Politico-Statuale	NO	NO	SI
Funzione Profilo Documentario Generale			
Scheda Profilo Documentario Generale	NO	NO	SI
Funzione Profilo Istituzionale Generale			
Scheda Profilo Istituzionale Generale	NO	NO	SI

Completata la fase di impostazione dello schema dati e del mapping delle funzionalità, si è svolta una fase di ulteriore analisi che si è svolta attraverso una serie di riunioni dove sono stati coinvolti i vari organi, Istituti e rappresentanti dell'Amministrazione Archivistica.

Queste riunioni si sono svolte nel settembre-novembre 2010 ed hanno portato alla definizione delle caratteristiche del futuro sistema SAS sintetizzate con la stesura di un documento di analisi (SAN_SAS_ProgettazSitiWeb_AnalisiFunz_v2_20101011CC.doc) rilasciato in prima versione l'11 Ottobre 2010 e definitivamente il 18 gennaio 2011 (SAN_SAS_ProgettazSitiWeb_AnalisiFunz_v2_20110118CC.doc).

Il documento elencava le funzionalità richieste ed un primo elenco di entità e degli attributi. Le funzionalità previste dal documento di analisi sono raggruppate in moduli/funzionalità che sono:

- Modulo Descrittivo
 - Complesso archivistico
 - Unità
 - Soggetto conservatore
 - Strumento di ricerca
 - Autore strumento di ricerca
 - Tipologia documentaria
 - Soggetto produttore
 - Profilo storico istituzionale
 - Ambito territoriale
 - Contesto storico istituzionale
 - Fonte
 - Url
 - Allegato
 - Compilatore
 - Progetto
- Modulo Oggetti digitali
 - Oggetto digitale
 - Progetto di digitalizzazione
- Modulo Bibliografia
- Modulo Gestionale
 - Acquisizione
 - Complesso vigilato/sorvegliato
 - Titolare
 - Referente
 - Persona
 - Strumento di organizzazione
 - Sede di conservazione

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

- Luogo di conservazione
- Commissione di sorveglianza
- Attività
- Modulo Tool e Servizi
 - Gestione dei vocabolari controllati
 - Servizio di importazione/esportazione dati
 - Generazione report
- Modulo Amministrazione di sistema
 - Gestione utenti e profili
 - Flusso di lavoro
- Modulo di Consultazione

Dalla stesura di questo documento, è quindi partita una nuova fase, nella quale i singoli moduli sono stati soggetti ad un approfondimento di analisi che ha prodotto la stesura di tutti i documenti consegnati, che recepiscono le nuove esigenze manifestate dall'Amministrazione e per l'utilizzo di Standard non ancora attivi nelle precedenti fasi di analisi, come il NIERA per il disegno dei Soggetti Produttori e l'ISDIAH per il disegno dei Soggetti Conservatori.

In sintesi la sequenza delle fasi è stata:

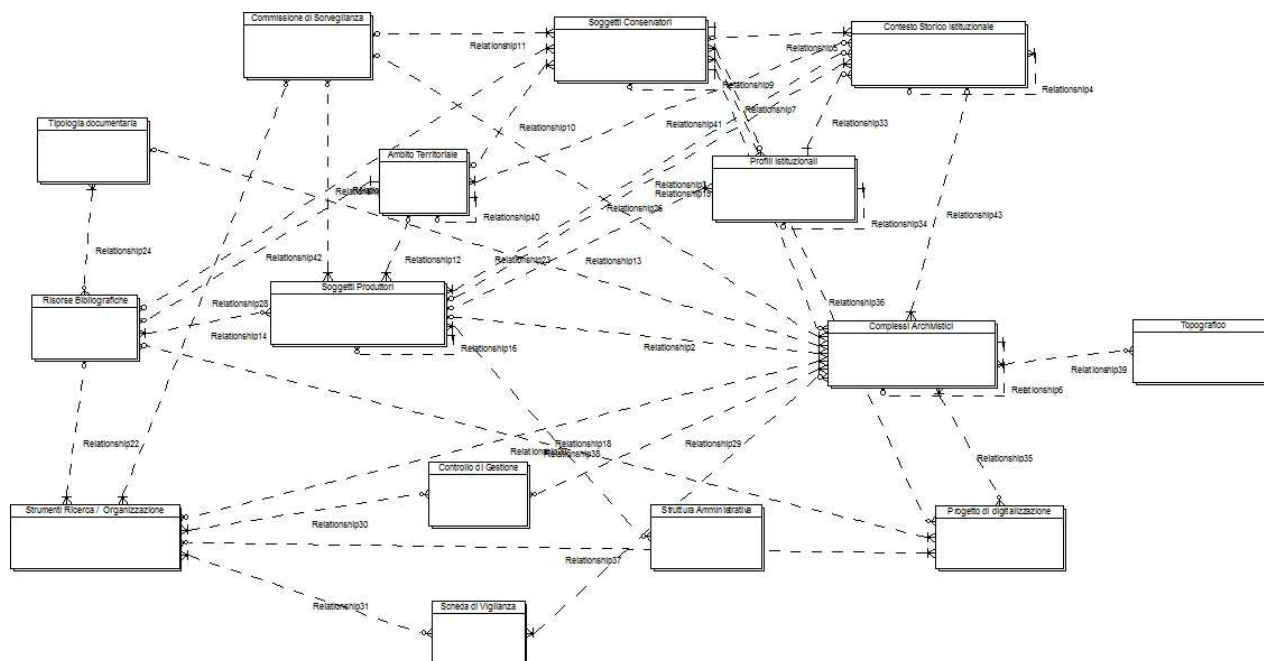
- 1) **Definizione del Piano dei Fabbisogni con l'indicazione della Fase 3 del Sistema Archivistico Nazionale**
- 2) **Una Analisi preliminare sulle strutture dati e funzioni dei sistemi in possesso dell'Amministrazione Archivistica**
- 3) **Una fase di definizione finale delle funzionalità e delle strutture dati richieste dall'Amministrazione con il concorso dei vari membri e componenti**
- 4) **Una fase di approfondimento sui nuovi standard e sulle singole funzioni di dettaglio.**

5.1 Strutturazione dello Schema Dati

Dall'approfondimento dell'analisi avvenuta dal marzo 2011 ad oggi, è scaturita una nuova versione dello schema dati che è composto da circa 270 entità. Vista la complessità del SAS, la fase di analisi è stata effettuata per "Sotto Sistemi" che hanno reso necessaria la rivisitazione dello schema logico, suddividendolo in più "aree di lavoro" più piccole. Per una prima rappresentazione, si riporta di seguito un disegno concettuale delle sole entità principali del SAS.

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering



Per permettere una più accurata lettura dell'intero schema e-r del SAS, viene consegnato allegata a tutta la documentazione di analisi lo schema prodotto con il software TOAD DATA MODELER della Quest Software, scaricabile in versione freeware dal sito <http://www.quest.com/>.

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

6 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

La realizzazione del sistema SAS ha il fine di dotare l'Amministrazione di un sistema unificato, per la descrizione e la gestione centralizzata del patrimonio archivistico, che integri e sostituisca gli attuali sistemi descrittivi in una struttura informativa unificata e standardizzata.

Il sistema costituisce una soluzione centralizzata web based. Questo scenario fornisce una serie di indubbi vantaggi. La soluzione di centralizzare il sistema comporta quanto segue:

1. **semplifica gli aspetti inerenti la gestione.** Eventuali interventi che possono riguardare l'implementazione di correzioni, aggiornamenti, nuove funzionalità, possono essere facilmente recepite da tutti gli utilizzatori a seguito di un intervento mirato e geograficamente circoscritto. Anche in caso di necessità di intervenire dal punto di vista delle performance e delle risorse disponibili l'intervento è focalizzato in un perimetro ben delimitato di risorse ben definite;
2. **facilita l'adeguamento del dimensionamento del sistema in base alle esigenze.** Consente di operare una scalabilità orizzontale e verticale del sistema adeguandosi alla crescita nel tempo del bacino di utenza e conseguentemente permettendo una ripartizione dei costi, inerenti le risorse hardware necessarie, sul periodo di esercizio e solo in previsione di un effettiva esigenza;
3. **elimina le problematiche dei sistemi frammentati**, in special modo per quanto concerne l'iter lavorativo ed il frazionamento del dominio dei (meta)dati;
4. **incrementa l'efficienza del flusso lavorativo.** Nel ciclo di vita del (meta)dato le varie fasi si possono susseguire senza soluzione di continuità dovuta ai tempi morti derivanti dalla necessità di trasferire il semilavorato da un elemento della catena di lavorazione al successivo. Tutti i (meta)dati sono sempre disponibili alle funzionalità del sistema e gli utenti ne possono immediatamente fruire se previsto dal loro profilo di autorizzazione;
5. **impone la creazione di un repository centralizzato** a cui afferiscono tutti gli utenti e che costituisce di fatto un unico dominio di (meta)dati archivistici e digitali a copertura nazionale (utile, ad esempio, per l'estrazione di informazioni di supporto decisionale)
6. **semplifica l'espansione del bacino di utenza.** La soluzione centralizzata, insieme alla soluzione web based, consente di estendere con semplicità il sistema a nuovi utenti che non necessitano di soddisfare particolari esigenze in merito alla dotazione hardware/software da possedere per l'utilizzo del sistema;

La soluzione di adottare un approccio web based garantisce che:

7. **gli utilizzatori non necessitano di avere PC particolarmente performanti.** Tutto ciò che risulta necessario è costituito da un web browser per poter accedere alle funzionalità del sistema. Questo aspetto costituisce un vantaggio per l'amministrazione che non necessita di programmare nuovi acquisti per adeguare le strutture all'utilizzo del sistema ma può pensare di utilizzare i PC già in dotazione anche se non particolarmente recenti. Lo sforzo computazionale è demandato allo strato di back-end lato server;
8. **il sistema può essere utilizzato ovunque semplicemente avvalendosi di una connessione Internet e di un browser web.** Questo può consentire di operare direttamente sul campo utilizzando, ad esempio, un portatile ed una connessione 3G o WiFi;
9. **diversi device possono essere utilizzati per fruire delle funzionalità del sistema.** Non è necessaria una particolare combinazione hardware e software.

Il sistema ben si presta ad evolvere acquisendo nuove od adeguando vecchie funzionalità nel corso dell'esercizio e, grazie alle soluzioni su indicate, le suddette risulteranno immediatamente fruibili a tutti gli utilizzatori.

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Il sistema si avvale di soluzioni volte a garantire la gestione e diffusione in un ambito geograficamente vasto, con una marcata eterogeneità dell'utenza e con una forte necessità di controllo della qualità del dato. Per tali motivi il sistema implementa:

- **strumenti atti a controllare il flusso di lavorazione e di visibilità del (meta)dato.** Il sistema mette a disposizione dell'utenza un meccanismo di controllo del flusso di lavorazione che prevede una serie di stati (dall'inserimento alla pubblicazione) la cui transizione tra l'uno e l'altra è pilotata da specifici eventi che possono essere scatenati da azioni operate da figure di utenza autorizzate ad eseguirle a garanzia della corretta consistenza delle informazioni che di volta in volta vengono lavorate;
- la possibilità di gestire l'evoluzione nel tempo dell'utenza afferente al sistema in qualità di fonti (raggruppamento omogeneo per area di competenza su un insieme di (meta)dati) e utenti. La particolare flessibilità del sistema consente di accettare nuovi attori che si dovessero presentare nel corso di esercizio garantendo una più facile diffusione del sistema a nuove figure. Altro aspetto degno di nota che ne deriva è che tutti i contributi, in materia di metainformazioni archivistiche e oggetti digitali, vengono convogliati nell'unico repository centralizzato con i benefici che questo scenario comporta.

L'implementazione dei meccanismi che governano gli aspetti di autorizzazione in merito agli utenti del sistema è particolarmente elastico e si basa su aspetti che insistono su:

- ▲ (meta)dati;
- ▲ funzionalità.

Al fine di gestire le autorizzazioni sui (meta)dati, il sistema utilizza un meccanismo di organizzazione gerarchica dei domini di utenza basato sulle **Fonti**. L'albero gerarchico che così si viene a costituire definisce di fatto le regole di visibilità sul (meta)dato.

Per l'attribuzione di specifiche autorizzazioni funzionali, sul dominio dati di competenza, ci si avvale dell'attribuzione dei ruoli previsti per le figure afferenti al sistema come indicato nella seguente tabella:

Ruolo	Autorizzazione Funzionalità
Visualizzatore	Visualizzazione delle schede per le fonti su cui si è abilitati. L'abilitazione ai ruoli a seguire (redattore, validatore, etc.) implica l'abilitazione al ruolo di visualizzatore.
Redattore	Redazione di nuovi contenuti e modifica di quelli esistenti.
Validatore	Validazione di contenuti (nuovi o modificati) prodotti dai redattori.
Pubblicatore	Pubblicazione dei contenuti validati.
Amministratore di Fonte	Operazione di amministrazione della propria fonte: inserimento e modifica di fonti subordinate e di utenti per la propria fonte o quelle gerarchicamente inferiori (con assegnazione di privilegi al più pari ai propri).
Amministratore Centrale	Operazioni di Amministrazione (e.g. registrazione utenti, attribuzione delle autorizzazioni etc.) senza nessun limite.

Per aiutare nella gestione e controllo del sistema vengono utilizzati meccanismi di audit che si occupano di registrare le informazioni sulle transizioni di stato mediante un apposito componente applicativo.

Per ogni transizione sarà registrata:

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

- ⤴ Data e ora
- ⤴ Azione (tra quelle individuate nel processo)
- ⤴ Utente

Nel dettaglio di ogni scheda sarà presente il tab "Area di Controllo" che mostrerà la lista di tutte le transizioni di stato effettuate sull'oggetto in ordine cronologico decrescente.

6.1 Strutturazione del sistema

Per raggiungere il fine per cui è stato ideato, il sistema SAS si compone di una serie di moduli funzionali, tra loro strettamente correlati, attraverso l'utilizzo dei quali è consentita la gestione dei dati relativi alle risorse archivistiche, bibliografiche, oggetti digitali e progetti di digitalizzazione, che costituiscono il patrimonio informativo degli attuali sistemi dell'Amministrazione:

- ⤴ SIAS;
- ⤴ Guida Generale;
- ⤴ SIUSA.

I moduli costituenti il sistema sono i seguenti:

- ⤴ **Modulo Descrittivo.** In questo modulo rientrano tutte le funzionalità relative alla gestione dei dati archivistici, dai complessi documentari, nella loro totale rappresentazione sino all'unità archivistica e agli eventuali strumenti di ricerca, ai profili "alti", quali i contesti storici, passando per il censimento dei soggetti conservatori e produttori dei patrimoni, sotto il profilo di descrizione scientifica.
- ⤴ **Modulo Oggetti digitali.** In questo modulo rientrano tutte le funzionalità relative alla gestione degli oggetti digitali, quali rappresentazioni di documenti di archivio, e dei progetti di digitalizzazione che ne costituiscono base "istituzionale" e loro ragion d'essere.
- ⤴ **Modulo Bibliografia.** In questo modulo rientrano tutte le funzionalità relative alla gestione delle risorse bibliografiche di pertinenza dei dati archivistici censiti attraverso l'utilizzo del modulo Descrittivo.
- ⤴ **Modulo Gestionale.** In questo modulo rientrano tutte le funzionalità relative alla gestione dei dati dei complessi archivistici, sotto il profilo della loro natura di beni immobili dello Stato e pertanto soggetti per legge a tutela e conservazione, con procedure che spaziano dalle valutazioni economiche a quelle di versamento o acquisizione da parte dei soggetti archivistici statali o di vigilanza da parte delle Soprintendenze, attraverso le attività delle commissioni preposte.
- ⤴ **Modulo Tool e Servizi.** In questo modulo rientrano tutte le funzionalità relative alla gestione dei vocabolari controllati, dei servizi di importazione ed esportazione dei dati archivistici da o verso altri sistemi esterni al SAS e della generazione della reportistica da produrre contestualmente ad alcune attività redazionali.
- ⤴ **Modulo Amministrazione di sistema.** In questo modulo rientrano tutte le funzionalità relative alla gestione di utenti e gruppi e loro profilatura e del flusso di lavoro del SAS, compresa l'organizzazione della redazione di back office e le policy di inserimento, validazione e pubblicazione dei dati.

6.2 Funzionalità

Il sistema nasce come soluzione unificata, per la descrizione e la gestione centralizzata del patrimonio archivistico. Le funzionalità che mette a disposizione sono strettamente legate ai moduli funzionali che lo caratterizzano e possono essere riassunte come segue:

Modulo	Funzionalità	Note
Modulo Descrittivo	Complesso Archivistico	Il Complesso Archivistico rappresenta l'entità

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Modulo	Funzionalità	Note
		centrale di un sistema di descrizione archivistica; ha carattere di uniformità ed omogeneità ed attraverso le sue funzionalità è consentito gestire i livelli “alti” di un archivio quali: <ul style="list-style-type: none"> • Superfondo; • Fondo ; • sub fondo/sezione; • serie; • sottoserie; • sottosottoserie;
	Unità Archivistica	L’Unità Archivistica è l’entità descrittiva di ultimo livello nella gerarchia del Complesso Archivistico. Si distingue in unità archivistica, o di condizionamento, e unità documentale; quest’ultima ha attributi specifici a seconda della tipologia
	Soggetto conservatore	L’anagrafica del Soggetto Conservatore contiene le informazioni sull’ente o persona che materialmente conserva la documentazione archivistica. Questi enti possono avere una caratterizzazione tipologica statale o non statale, pubblica o privata
	Topografico	La funzionalità, consentirà agli utenti abilitati, di definire la struttura topografica della localizzazione del Deposito associato al Soggetto Conservatore che detiene gli oggetti archivistici.
	Strumento di ricerca	Lo Strumento di ricerca è un supporto analogico o digitale nel quale sono descritti, in modo più o meno analitico, struttura, consistenza e contenuto di un Complesso Archivistico. Possono essere considerati strumenti di ricerca, elenchi di versamento, inventari, repertori, etc..
	Autore Strumento di Ricerca	Lo strumento di ricerca è redatto, nella sua forma analogica, da un determinato autore o da determinati autori; gli stessi responsabili scientifici possono prendere parte alla stesura di più strumenti di ricerca.

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Modulo	Funzionalità	Note
		Per tale motivo il sistema SAS consente il censimento dei singoli autori e la possibilità di creare relazioni con lo strumento o gli strumenti di ricerca interessati.
	Editore Strumento di Ricerca	
	Tipologia Documentaria	La funzione consente all'utente di back-office la gestione delle Tipologie Documentarie relative ai complessi archivistici, e loro livelli inferiori (subfondo, serie e sottoserie).
	Soggetto Produttore	Un soggetto produttore è la figura che ha prodotto, accumulato e/o conservato la documentazione, nello svolgimento della propria attività personale o istituzionale. L'articolazione interna dell'entità prevede il rispetto dello ISAAR(CPF), che li suddivide in tre categorie: persone, enti e famiglie.
	Profilo Istituzionale	La funzione consente all'utente di back-office la gestione dei Profili storici istituzionali associati agli oggetti archivistici presenti all'interno del SAS.
	Ambito Territoriale	L'ambito territoriale è il territorio su cui insiste il potere del soggetto produttore o questi ne ha giurisdizione per le sue attività.
	Contesto Storico istituzionale	Il contesto politico o storico istituzionale descrive il contesto politico-statale all'interno del quale un certo ente o una certa istituzione ha operato nel tempo.
	Fonte	La funzione consente all'utente di back-office la gestione delle Fonti associate agli oggetti archivistici presenti all'interno del SAS.
	URL	La funzione consente all'utente di back-office la gestione dei collegamenti esterni (URL) associati agli oggetti archivistici presenti all'interno del SAS.
	Allegato	Un Allegato è una risorsa digitale, di tipo testo o immagine, che è possibile collegare alle entità risorse archivistiche. E' necessario stabilire quali tipologie e dimensioni di file saranno accettate dal sistema

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Modulo	Funzionalità	Note
		SAS.
Modulo Oggetti digitali	Progetto di digitalizzazione	Il progetto di digitalizzazione consente di censire le iniziative istituzionali cui fanno capo le campagne di digitalizzazione che interessano un intero patrimonio documentario o parte di esso
	Oggetto Digitale	Con il termine oggetto digitale si indica un oggetto complesso, costituito da file multimediale (immagine, video o audio) e da file xml dei metadati di corredo, residente nella DL del sistema SAS. Il modulo oggetti digitali è strettamente correlato con l'entità Unità digitale.
	Ente Coinvolto	
Modulo Bibliografia	Risorsa Bibliografica	Le funzionalità di questo modulo consentono la gestione della documentazione bibliografica pertinente alle entità archivistiche censite e descritte all'interno del sistema SAS.
	Autore Risorsa Bibliografica	La Risorsa Bibliografica è redatta, nella sua forma analogica, da un determinato autore o da determinati autori. Il sistema SAS consente il censimento dei singoli autori e la possibilità di creare relazioni con le Risorse Bibliografiche interessate.
	Editore Risorsa Bibliografica	
Modulo Gestionale	Vigilanza	La scheda Vigilanza costituisce lo strumento di ausilio per l'adempimento delle attività di controllo sui Complessi Vigilati
	Titolare del Complesso Vigilato	Il titolare è il soggetto giuridico, persona o ente, presso il quale risiede la titolarità della documentazione, poiché la possiede o ne è detentore o proprietario
	Controllo di Gestione	
	Commissione di sorveglianza	La Commissione di sorveglianza è l'organo preposto alla tutela del patrimonio; vigila sulla corretta conservazione dello stesso e sull'adempimento degli oneri previsti per legge, collabora alla definizione dei criteri di

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Modulo	Funzionalità	Note
		organizzazione e di gestione degli archivi.
	Componenti della Commissione di Sorveglianza	Costituiscono gli elementi che compongono la Commissione di Sorveglianza.
Modulo Tool e Servizi	Vocabolari controllati	Il vocabolario controllato definisce una collezione di termini che regola la valorizzazione degli attributi afferenti le schede presenti nel sistema
	Importazione/Esportazione Dati Archivistici	Le funzionalità di Import/Export del SAS consentiranno il trasferimento ed il ripristino dei dati, qualora si rendesse necessario, nella gestione quotidiana del Sistema Integrato. Il formato previsto per le funzionalità è l'XML e rispecchierà gli standard di metadati EAD (Encoded Archival Description) per la rappresentazione della documentazione Archivistica e EAC-CPF (Encoded Archival Context Corporate Bodies, Persons, and Families) per la descrizione dei Soggetti Produttori.
	Report	Attraverso questa funzionalità sarà consentito al redattore di back office di generare i report necessari alle attività di gestione dell'archivio.
Modulo Amministrazione di Sistema	Utenti e profili	La funzionalità si occupa della gestione degli aspetti di autenticazione e autorizzazione inerenti gli utenti del sistema

6.2.1 Funzioni previste per le singole funzionalità

Quanto segue sintetizza le funzioni previste per ogni singola funzionalità del sistema. I paragrafi che seguono esplicitano le funzioni principali previste nel sistema e le relazioni che intercorrono tra le varie entità (osservandole dal punto di vista dell'entità master, ovvero l'entità principale presa in esame).

6.2.1.1 Funzionalità Complesso Archivistico

La funzionalità Complesso Archivistico prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Complesso Archivistico	Crea Complesso Archivistico	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Complesso Archivistico.
	Modifica Complesso Archivistico	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di un complesso archivistico. Si può operare

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

Funzionalità	Funzione	Descrizione
		dopo aver ricercato il Complesso ed aver richiamato la scheda di dettaglio
	Elimina Complesso Archivistico	permette ad un operatore di back office di eliminare un Complesso Archivistico. Si può operare dopo aver effettuato una ricerca per individuare l'entità di interesse..
	Ricerca Complesso Archivistico	permette ad un operatore di back office di ricercare tra i Complessi Archivistici. La funzione risulta essere propedeutica per quelle di modifica, dettaglio ed eliminazione.
	Dettaglio	permette di visualizzare la scheda di dettaglio del complesso comprensiva di tutti gli attributi e le relazioni verso le altre entità. Si può operare dopo aver effettuato una ricerca per individuare l'entità di interesse.
	Gestione albero del Complesso Archivistico:	consente di aggiungere od eliminare un livello dell'alberatura del Complesso Archivistico
	Calcolo consistenza del Complesso Archivistico:	consente il calcolo della consistenza di un Complesso Archivistico
	Quantificazione di documentazione di un archivio:	permette all'operatore back office di quantificare la mole complessiva di documentazione di un archivio
	Calcolo della valutazione economica di un Complesso Archivistico:	il sistema consente il calcolo della valutazione economica di un complesso archivistico . Tale operazione potrà essere effettuata solo da utenti e gruppi che hanno competenza per archivi statali.
	Pubblica dati gestionali Complesso Archivistico	Il sistema SAS permette all'operatore back office di selezionare i dati gestionali da pubblicare

Tra le entità verso cui si correla il Complesso Archivistico si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Soggetto Conservatore	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Deposito	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle

Uso Interno – Tutti i diritti riservati

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

		precedentemente create a sistema
Localizzazione	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Topografico	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Soggetto Produttore (Correlato)	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Complesso Archivistico (di livello superiore)	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Complesso Archivistico (subordinato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Progetto di digitalizzazione	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Contesto Statuale	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Tipologia Documentaria	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Bibliografia	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Strumento	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Sorveglianza	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Vigilanza	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Valutazione Economica	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

6.2.1.2 Unità Archivistica

La funzionalità Unità Archivistica prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue. L'entità Unità Archivistica costituisce una specializzazione dell'entità Complesso Archivistico con cui condivide una serie di funzioni.

Tra le Unità Archivistiche ricadono:

- ▲ Unità Documentarie Generiche
- ▲ Unità Documentarie Specialistiche (Pergamene)
- ▲ Unità Documentarie Specialistiche (Sigilli)
- ▲ Unità Documentarie Specialistiche (Carteggio)

che vengono gestite distintamente nell'ambito del sistema quantunque interessate dalle stesse funzioni.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Unità Archivistica	Crea Unità:	Permette ad un operatore di back office di creare una nuova unità
	Modifica Unità	Permette ad un operatore di back office di modificare una unità. Si può operare dopo aver ricercato l'Unità ed aver richiamato la scheda di dettaglio.
	Elimina Unità	Permette ad un operatore di back office di eliminare una unità. Si può operare dopo aver effettuato una ricerca per individuare l'entità di interesse.
	Ricerca Unità	Permette ad un operatore di back office di ricercare una unità. La funzione risulta essere propedeutica per quelle di modifica, dettaglio ed eliminazione.
	Crea Unità digitale	Permette ad un operatore di back office di creare unità digitali collegate alla unità padre
	Modifica Unità Digitale	Permette ad un operatore di back office di modificare unità digitali. Si può operare dopo aver effettuato una ricerca per individuare l'entità di interesse.
	Elimina Unità digitale	Permette ad un operatore di back office di eliminare una unità digitale. Si può operare dopo aver effettuato una ricerca per individuare l'entità di interesse.

Come detto per il Complesso Archivistico in merito alle entità correlate, anche per l'Unità, che ne costituisce una specializzazione, è possibile riscontrare una forte equivalenza in merito alle relazioni rappresentate per l'entità master. L'elenco è riportato nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Soggetto Conservatore	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Deposito	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Localizzazione	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Topografico	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Soggetto Produttore (Correlato)	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Complesso Archivistico (Superiore)	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Tipologia Documentaria	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Bibliografia	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Strumento	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Sorveglianza	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Vigilanza	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Valutazione Economica	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

6.2.1.3 Soggetto Conservatore

La funzionalità Soggetto Conservatore prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue.

Da menzionare che tra i Soggetti Conservatori ricadono anche le entità:

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

- ^ Deposito
- ^ Sala Studio

di cui condividono le funzioni e conservano alcuni particolarità in merito al dettaglio.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Soggetto conservatore	Crea Soggetto Conservatore	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Soggetto Conservatore.
	Modifica Soggetto Conservatore:	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda del Soggetto Conservatore. Si può operare dopo aver ricercato il Soggetto ed aver richiamato la scheda di dettaglio
	Elimina Soggetto Conservatore	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda Soggetto Conservatore. Si può operare dopo aver effettuato una ricerca per individuare l'entità di interesse.
	Ricerca Soggetto Conservatore:	permette ad un operatore di back office di ricercare i dati di un Soggetto Conservatore. La funzione risulta essere propedeutica per quelle di modifica, dettaglio ed eliminazione.
	Gestione albero del Soggetto Conservatore:	permette ad un operatore di back office di aggiungere o eliminare un livello all'albero del Soggetto Conservatore

Tra le entità verso cui si correla il Soggetto Conservatore (eccetto il caso delle tipologie Deposito e Sala Studio) si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Deposito	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Sala Studio	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Soggetto Conservatore (Superiore)	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Soggetto Conservatore (Subordinato)	0..n	Visualizzato sulla base delle correlazioni con il presente Soggetto Conservatore quale Soggetto di livello superiore.

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Complessi	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Ambito Territoriale	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Profilo Istituzionale	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Contesto Statuale	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Risorsa Bibliografica	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

Per le entità master di tipo **Deposito** valgono le seguenti relazioni:

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Soggetto Conservatore Correlato	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Sala Studio	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

Per le entità master di tipo **Sala Studio** valgono le seguenti relazioni:

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
------------------	-------------	----------------------------

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Soggetto Conservatore Correlato	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Depositi	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.

6.2.1.4 Funzionalità Topografico

La funzionalità Topografico, consentirà agli utenti abilitati, di definire la struttura topografica della localizzazione del Deposito associato al Soggetto Conservatore che detiene gli oggetti archivistici.

La funzionalità Deposito si avvarrà di un pannello "Topografico" dove poter gestire dinamicamente la struttura.

Ogni localizzazione di ogni singolo deposito potrà strutturare opportunamente la topografia dei "contenitori" Edificio, Piano, Stanze sino a Fila Palchetto....

I contenitori previsti per la rappresentazione del topografico, verranno gestiti tramite un vocabolario controllato.

La funzionalità Topografico prevede un insieme di funzioni come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Topografico	Inserisci Localizzazione	Per poter procedere con l'inserimento di una nuova struttura, l'operatore di back-office dovrà aver inserito la "localizzazione" del Deposito
	Inserisci Struttura Topografica	Completato il punto precedente il sistema si predisporrà per inserire gerarchicamente la struttura del topografico. L'operatore di back-office potrà inserire le informazioni di dettaglio
	Posiziona complesso	L'operatore di back-office può selezionare lo spazio ove posizionare il Complesso Archivistico

6.2.1.5 Strumento di Ricerca

La funzionalità Strumento di ricerca prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
--------------	----------	-------------

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Strumento di Ricerca	Crea Strumento di Ricerca	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Strumento di Ricerca
	Modifica Strumento di Ricerca	permette ad un operatore di back office di modificare uno Strumento di Ricerca. Si può operare dopo aver ricercato lo Strumento ed aver richiamato la scheda di dettaglio.
	Elimina Strumento di Ricerca	permette ad un operatore di back office di eliminare uno Strumento di Ricerca. Si può operare dopo aver effettuato una ricerca per individuare l'entità di interesse.
	Ricerca Strumento di Ricerca	permette ad un operatore di back office di ricercare uno Strumento di Ricerca. La funzione risulta essere propedeutica per quelle di modifica, dettaglio ed eliminazione.

Tra le entità verso cui si correla lo Strumento di Ricerca si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Da tenere presente che nell'ambito della funzionalità Strumenti di Ricerca sono previste due entità:

- ▲ Autore Strumento di Ricerca
- ▲ Editore Strumento di Ricerca

che vengono relazionate con gli Strumenti di Ricerca per specializzare ulteriormente il dominio di informazione sugli oggetti trattati.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Complesso Archivistico	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Autore Strumento di Ricerca	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Editore Strumento di Ricerca	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

		necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Bibliografia	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Progetto di Digitalizzazione	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

6.2.1.6 Autore Strumento di Ricerca

La funzionalità Autore prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Autore Strumento di Ricerca	Crea Autore Strumento di Ricerca	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Autore Strumento di Ricerca
	Modifica Autore Strumento di Ricerca	permette ad un operatore di back office di modificare un Autore
	Ricerca Autore Strumento di Ricerca	permette ad un operatore di back office di ricercare un Autore Strumento di Ricerca
	Elimina Autore Strumento di Ricerca	permette ad un operatore di back office di eliminare un Autore Strumento di Ricerca

L'entità verso cui si correla l'Autore Strumento di Ricerca è riportata nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Strumento di Ricerca	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

6.2.1.7 Editore Strumenti di Ricerca

La funzionalità Editore prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Editore Strumenti di Ricerca	Crea Editore Strumenti di Ricerca	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Editore Strumenti di Ricerca
	Modifica Editore Strumenti di Ricerca	permette ad un operatore di back office di modificare un Editore Strumenti di Ricerca
	Ricerca Editore	permette ad un operatore di back office di ricercare

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Funzionalità	Funzione	Descrizione
	Strumenti di Ricerca	un Editore Strumenti di Ricerca
	Elimina Editore Strumenti di Ricerca	permette ad un operatore di back office di eliminare un Editore Strumenti di Ricerca

L'entità verso cui si correla lo Editore è riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Strumento di Ricerca	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

6.2.1.8 Tipologia Documentaria

La funzionalità Tipologia Documentaria prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Tipologia Documentaria	Crea Tipologia Documentaria:	permette ad un operatore di back office di creare una nuova scheda Tipologia Documentaria.
	Modifica Tipologia Documentaria:	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Tipologia documentaria.
	Elimina Tipologia Documentaria	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda Tipologia Documentaria.
	Ricerca Tipologia Documentaria:	permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Tipologia Documentaria.

Tra le entità verso cui si correla la Tipologia Documentaria si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Complessi Archivistici Collegati	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Bibliografia	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

	oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
--	---

6.2.1.9 Soggetto Produttore

La funzionalità Soggetto Produttore prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Soggetto Produttore	Crea Soggetto Produttore:	permette ad un operatore loggato come back office di creare un nuovo Soggetto Produttore.
	Modifica Soggetto Produttore:	permette ad un operatore loggato come back office di modificare un Soggetto Produttore
	Elimina Soggetto Produttore:	permette ad un operatore loggato sul back office di eliminare un Soggetto Produttore.
	Ricerca Soggetto Produttore:	permette ad un operatore di ricercare un Soggetto Produttore
	Intestazione di autorità	permette ad un operatore di gestire l'intestazione di autorità per un Soggetto Produttore

Tra le entità con cui si correla il Soggetto Produttore si trovano quelle riportate nelle tabelle seguenti. La presenza di tabelle differenti nasce dall'esigenza di particolareggiare le relazioni sulla base della tipologia di Soggetto Produttore:

- ▲ Persona
- ▲ Famiglia
- ▲ Ente

Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Nel caso di Soggetti Produttori di tipo **Persona** e **Famiglia** la tabella che segue riporta le tipologie di entità con cui detti oggetti si correlano.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Soggetto Produttore (Correlato)	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Complesso Archivistico (Correlato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Allegato	0..1	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

		oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Contesto Statuale	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Ambito Territoriale	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Risorsa Bibliografica	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

Nel caso di Soggetti Produttori di tipo **Ente** la tabella che segue riporta le tipologie di entità con cui detti oggetti si correlano.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Soggetto Produttore Correlato	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Complesso Archivistico Correlato	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Allegato	0..1	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Profilo Istituzionale	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Contesto Statuale	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Ambito Territoriale	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Struttura Amministrativa	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Risorsa Bibliografica	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

6.2.1.10 Profilo Istituzionale

La funzionalità Profilo Istituzionale prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Profilo Istituzionale	Crea Profilo Istituzionale	permette ad un operatore di back office di creare una nuova scheda Profilo Istituzionale.
	Modifica Profilo Istituzionale	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Profilo Istituzionale. Si può operare dopo aver ricercato l'entità ed aver richiamato la scheda di dettaglio
	Elimina Profilo Istituzionale	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda di Profilo Istituzionale. Si può operare dopo aver effettuato una ricerca per individuare l'entità di interesse.
	Ricerca Profilo Istituzionale	permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Profilo Istituzionale. La funzione risulta essere propedeutica per quelle di modifica, dettaglio ed eliminazione.

Tra le entità verso cui si correla il Profilo Istituzionale si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Soggetto Produttore (Correlato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Soggetto Conservatore (Correlato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Contesto Storico Statuale	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Profilo Istituzionale (Superiore)	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Profilo Istituzionale (Subordinato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

		oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Risorsa Bibliografica	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

6.2.1.11 Ambito Territoriale

La funzionalità Ambito Territoriale prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Ambito Territoriale	Crea Ambito Territoriale	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Ambito Territoriale.
	Modifica Ambito Territoriale	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Ambito Territoriale.
	Elimina Ambito Territoriale:	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda Ambito Territoriale.
	Ricerca Ambito Territoriale:	permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Ambito Territoriale.

Tra le entità verso cui si correla l' Ambito Territoriale si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Ambito Territoriale	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Soggetto Produttore (Correlato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Contesto Statale	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Risorsa Bibliografica	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

6.2.1.12 Contesto Storico Istituzionale

La funzionalità Contesto Storico Istituzionale prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Contesto Storico Istituzionale	Crea Contesto Storico Istituzionale	permette ad un operatore di back office di creare una nuova scheda Contesto Storico Istituzionale
	Modifica Contesto Storico Istituzionale	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Contesto Storico Istituzionale
	Contesto Storico Istituzionale	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda di Contesto Storico Istituzionale
	Ricerca Contesto Storico Istituzionale	permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Contesto Storico Istituzionale

Tra le entità verso cui si correla il Contesto Storico Istituzionale si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Soggetto Produttore Correlato	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Soggetto Conservatore Correlato	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Contesto Statale Superiore	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Contesto Statale Subordinato	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Profilo Istituzionale	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Ambito Territoriale	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Allegato	0..n	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

		<p>pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi.</p> <p>All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.</p>
Risorsa Bibliografica	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

6.2.1.13 Fonte

La funzionalità Fonte prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue. La funzionalità è rivolta all'utenza amministratrice del sistema e consente di definire i domini di oggetti archivistici e di conseguentemente la visibilità su di essi da parte degli utenti del sistema.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Fonte	Crea Fonte:	permette ad un operatore di back office di creare una nuova scheda Fonte.
	Modifica Fonte:	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Fonte.
	Elimina Fonte:	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda Fonte.
	Ricerca Fonte:	permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Fonti.

6.2.1.14 URL

La funzionalità URL prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
URL	Crea URL:	permette ad un operatore di back office di creare una nuova scheda URL.
	Modifica URL:	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda URL.
	Elimina URL:	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda URL.

Le funzioni possono essere operate nell'ambito di ogni singola entità archivistica lavorando direttamente nel pannello della scheda di dettaglio posto ad ospitare tale tipologia.

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

6.2.1.15 Allegato

L'entità Allegato è assimilato ad un'entità di tipo Oggetto Digitale. Le funzioni associate a tale tipo di oggetto sono qui di seguito riportate.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Allegato	Crea Allegato:	permette ad un operatore di back office di inserire un file digitale all'interno della libreria del sistema.
	Modifica Allegato:	permette ad un operatore di back office di modificare la descrizione di un file inserito nella libreria digitale.
	Elimina Allegato:	permette ad un operatore di back office di eliminare un file inserito nella libreria digitale e la scheda di pertinenza.
	Ricerca Allegato:	permette ad un operatore di back office di ricercare un file inserito nella libreria digitale.
	Visualizza file digitale dell'Allegato:	permette ad un operatore di back office di visualizzare un file inserito nella libreria digitale.

6.2.1.16 Progetto di digitalizzazione

La funzionalità Progetto di Digitalizzazione prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Progetto di digitalizzazione	Crea Progetto di digitalizzazione:	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo progetto di digitalizzazione.
	Modifica progetto di digitalizzazione:	permette ad un operatore di back office di modificare un progetto di digitalizzazione.
	Elimina progetto di digitalizzazione:	permette ad un operatore di back office di eliminare un progetto di digitalizzazione.
	Ricerca progetto di digitalizzazione:	permette ad un operatore di back office di ricercare uno strumento di ricerca.

Tra le entità verso cui si correla il Progetto di Digitalizzazione si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Complesso Archivistico (Collegato)	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Soggetto Conservatore (Correlato)	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

Strumento di Ricerca (Collegato)	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Risorsa Bibliografica	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Ente Coinvolto	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Oggetto Digitale	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

6.2.1.17 Oggetto digitale

La Digital Library costituisce il repository ove risiedono gli oggetti digitali presenti in SAS e sono ivi accompagnati da specifici metadati conformi al tracciato METS SAN.

L'implementazione della Digital Library si basa sull'utilizzo del prodotto open source Fedora Commons.

I metadati degli oggetti digitali all'interno della digital library sono rappresentati secondo il tracciato stabilito dalla commissione coordinata dal dott. Maurizio Savoja e riprende lo standard METS (Metadata Encoding and Transmission Standard)

Gli oggetti digitali (metadati e contenuti digitali) entrano nel repository digitale SAS esclusivamente attraverso funzionalità di data entry. Sarà per cura dell'utente che sta creando/modificando un oggetto digitale procedere all'upload puntuale.

Il Backoffice SAS implementa completamente il tracciato di METS SAN definito per gli oggetti digitali.

La resa grafica del documento METS, presentato al redattore di back office per la gestione dei metadati, rispetta lo standard di presentazione utilizzato per tutte le entità archivistiche. Tuttavia, dal momento che il salvataggio dei metadati degli oggetti digitali avviene su un repository digitale, esistono delle particolarità di gestione mirate a migliorare l'efficienza del sistema, in virtù della natura e della struttura dell'archivio digitale. Infatti, nel caso di alcune sezioni particolarmente corpose o che necessitano di un salvataggio “in blocco” dei dati nel repository per i vincoli specificati nel tracciato, è stato introdotto un apposito controllo volto ad operare tale tipologia di salvataggio.

La funzionalità Oggetto digitale prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Oggetto Digitale	Crea Oggetto Digitale	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Oggetto Digitale
	Modifica Oggetto Digitale	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di un Oggetto Digitale
	Elimina Oggetto Digitale	permette ad un operatore di back office di eliminare un Oggetto Digitale
	Ricerca Oggetto Digitale	permette ad un operatore di back office di ricercare

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

Funzionalità	Funzione	Descrizione
		un Oggetto Digitale

Tra le entità verso cui si correla l'Oggetto Digitale si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Progetto di Digitalizzazione	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Soggetto Conservatore	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Complesso archivistico	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Oggetto Digitale (Collegato)	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Risorsa Bibliografica	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

6.2.1.18 Ente Coinvolto.

La funzionalità Ente Coinvolto prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Ente Coinvolto	Crea Ente Coinvolto	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Ente Coinvolto
	Modifica Ente Coinvolto	permette ad un operatore di back office di modificare un Ente Coinvolto
	Ricerca Ente Coinvolto	permette ad un operatore di back office di ricercare un Ente Coinvolto
	Elimina Ente Coinvolto	permette ad un operatore di back office di eliminare un Ente Coinvolto

L'entità verso cui si correla l'Ente Coinvolto è riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserite in apposito pannello sulla scheda di dettaglio del Contesto Storico Istituzionale
Progetto di Digitalizzazione	0..n	Visualizzati sulla base delle correlazioni con il presente

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

	Contesto Storico Istituzionale quale Ambito Territoriale correlato
--	--

6.2.1.19 Risorsa Bibliografica

La funzionalità Risorsa Bibliografica prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Risorsa Bibliografica	Crea Risorsa Bibliografica	permette ad un operatore di back office di creare una nuova scheda Risorsa Bibliografica
	Modifica Risorsa Bibliografica	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Risorsa Bibliografica.
	Elimina Risorsa Bibliografica	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda di Risorsa Bibliografica.
	Ricerca Risorsa Bibliografica	permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Risorsa Bibliografica.
	Funzione SBN	permette ad un operatore di back office di utilizzare la funzione SBN al fine di reperire le informazioni bibliografiche nella fase di creazione di una Risorsa Bibliografica.

Tra le entità verso cui si correla la Risorsa Bibliografica si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Autore Risorse Bibliografiche	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Editore Risorse Bibliografiche	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Complesso Archivistico (Collegato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Soggetto Produttore (Collegato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Soggetto Conservatore (Collegato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Strumento di Ricerca (Collegato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Progetto di Digitalizzazione (Collegato)	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Tipologia Documentaria	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Contesto Statuale	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Profilo Istituzionale	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Ambito Territoriale	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata
Oggetto Digitale (Collegato)	0..n	L'associazione con gli Oggetti Digitali si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.

6.2.1.20 Autore Risorse Bibliografiche

La funzionalità Autore Risorse Bibliografiche prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Autore Risorse Bibliografiche	Crea Autore Risorse Bibliografiche	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Autore Risorse Bibliografiche
	Modifica Autore Risorse Bibliografiche	permette ad un operatore di back office di modificare un Autore Risorse Bibliografiche
	Ricerca Autore Risorse Bibliografiche	permette ad un operatore di back office di ricercare un Autore Risorse Bibliografiche
	Elimina Autore Risorse Bibliografiche	permette ad un operatore di back office di eliminare un Autore Risorse Bibliografiche

L'entità verso cui si correla l'Autore Risorse Bibliografiche è riportata nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Risorsa Bibliografica	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

6.2.1.21 Editore Risorse Bibliografiche

La funzionalità Editore Risorse Bibliografiche prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue:

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Editore Risorse Bibliografiche	Crea Editore Risorse Bibliografiche	permette ad un operatore di back office di creare un nuovo Editore Risorse Bibliografiche
	Modifica Editore Risorse Bibliografiche	permette ad un operatore di back office di modificare un Editore Risorse Bibliografiche
	Ricerca Editore Risorse Bibliografiche	permette ad un operatore di back office di ricercare un Editore Risorse Bibliografiche
	Elimina Editore Risorse Bibliografiche	permette ad un operatore di back office di eliminare un Editore Risorse Bibliografiche

L'entità verso cui si correla l'Editore Risorse Bibliografiche è riportata nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Risorsa Bibliografica	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

6.2.1.22 Vigilanza

La funzionalità Vigilanza prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Vigilanza	Crea Vigilanza:	permette ad un operatore di back office di creare una nuova scheda Vigilanza.
	Modifica Vigilanza:	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Vigilanza e di tutte le schede di dettaglio ad essa legate.
	Elimina Vigilanza:	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda di Vigilanza.
	Ricerca Vigilanza:	permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda di Vigilanza.

Tra le entità verso cui si correla la Vigilanza si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Allegato	0..1	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

		nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Soggetto Conservatore (Collegato)	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Commissione di Sorveglianza	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Complesso Archivistico (Collegato)	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Strumento di Organizzazione / Ricerca	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

6.2.1.23 Titolare del Complesso Vigilato

La funzionalità Titolare del Complesso Vigilato prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Titolare del Complesso Vigilato	Crea Titolare del Complesso Vigilato:	permette ad un operatore di back office di creare una nuova scheda Titolare del Complesso Vigilato.
	Modifica Titolare del Complesso Vigilato:	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Titolare del Complesso Vigilato.
	Elimina Titolare del Complesso Vigilato:	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda Titolare del Complesso Vigilato.
	Ricerca Titolare del Complesso Vigilato:	Permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Titolare del Complesso Vigilato.

Tra le entità verso cui si correla la Vigilanza si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Allegato	0..1	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

		l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Complesso Archivistico (Correlato)	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
URL	0..n	Inserita entità correlata in un apposito pannello sulla scheda di dettaglio dell'entità principale
Strumento di Organizzazione / Ricerca	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

6.2.1.24 Controllo di Gestione

La funzionalità Controllo di Gestione prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Controllo di Gestione	Crea Controllo di Gestione:	di permettere ad un operatore di back office di creare una nuova scheda Controllo di Gestione.
	Modifica Controllo di Gestione:	di permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Controllo di Gestione.
	Elimina Controllo di Gestione:	di permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda Controllo di Gestione
	Ricerca Controllo di Gestione:	di permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Controllo di Gestione.

Le entità verso cui si correla il Controllo di Gestione si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Complessi Archivistici Correlati	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Allegato	0..1	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Strumento di Organizzazione / Ricerca	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

6.2.1.25 Commissione di Sorveglianza

La funzionalità Commissione di Sorveglianza prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Commissione di Sorveglianza	Crea Commissione di Sorveglianza:	permette ad un operatore di back office di creare una nuova scheda Commissione di Sorveglianza.
	Modifica Commissione di Sorveglianza:	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Commissione di Sorveglianza.
	Elimina Commissione di Sorveglianza:	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda Commissione di Sorveglianza.
	Ricerca Commissione di Sorveglianza:	permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Commissione di Sorveglianza.

Tra le entità verso cui si correla la Commissione di Sorveglianza si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Complessi Archivistici Correlati	0..n	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Complesso Vigilato	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Allegato	0..1	L'associazione con gli Allegati si avvale di un apposito pannello che consente di associare gli oggetti presenti nella digital library o di crearne di nuovi. All'interno della scheda dell'entità principale, per i nuovi oggetti, sarà possibile specificare un titolo ed effettuare l'upload del file. Per aggiungere ulteriori metadati sarà necessario accedere al dettaglio dell'oggetto digitale tramite l'apposito link.
Strumento di Organizzazione / Ricerca	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Soggetto Produttore Correlato	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema

6.2.1.26 Componenti della Commissione di Sorveglianza

La funzionalità Componenti della Commissione di Sorveglianza prevede un insieme di funzioni che insistono sulla entità omonima come indicato nella tabella che segue.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Componenti della	Crea Componenti della	permette ad un operatore di back office di creare una

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Commissione di Sorveglianza	Commissione di Sorveglianza	nuova scheda Componenti della Commissione di Sorveglianza
	Modifica Componenti della Commissione di Sorveglianza	permette ad un operatore di back office di modificare i dati di una scheda Componenti della Commissione di Sorveglianza
	Elimina Componenti della Commissione di Sorveglianza	permette ad un operatore di back office di eliminare una scheda Componenti della Commissione di Sorveglianza
	Ricerca Componenti della Commissione di Sorveglianza	permette ad un operatore di back office di ricercare una scheda Componenti della Commissione di Sorveglianza

Tra le entità verso cui si correlano i Componenti della Commissione di Sorveglianza si trovano quelle riportate nella tabella seguente. Tra le informazioni riportate viene indicata anche la cardinalità della relazione verso l'entità correlata e come si viene a creare la relazione.

Entità correlata	Cardinalità	Come è creata la relazione
Complesso Vigilato	0..1	Definita selezionando l'entità correlata tra quelle precedentemente create a sistema
Commissione di Sorveglianza	0..n	Visualizzata sulla base delle relazioni definite in precedenza sull'entità correlata

6.2.1.27 Vocabolari Controllati

La funzionalità Vocabolari Controllati prevede una serie di funzioni che insistono sui Vocabolari definiti a sistema.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Vocabolari Controllati	Inserire un nuovo termine nel Vocabolario Controllato	permette ad un operatore di back office di modificare la consistenza dei termini presenti in un vocabolario controllato inserendo nuovi termini.
	Modifica un termine già presente nel Vocabolario Controllato	permette ad un operatore di back office di modificare la consistenza dei termini presenti in un vocabolario controllato modificando i termini presenti.
	Cancella un termine presente Vocabolario Controllato	permette ad un operatore di back office di modificare la consistenza dei termini presenti in un vocabolario controllato cancellando i termini presenti.

6.2.1.28 Importazione/Esportazione Dati Archivistici

La funzionalità Importazione/Esportazione Dati Archivistici prevede un insieme di funzioni per l'import ed export di dati archivistici.

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Import export di dati archivistici secondo lo standard CAT SAN

Il sistema SAS prevede che per lo scambio dei dati catalografici con altri sistemi ci si attenga allo standard nazionale definito come tracciato CAT SAN.

Per l'import/export da/verso altri sistemi il tracciato di scambio coinvolge le seguenti entità:

- Soggetti conservatori
- Soggetti produttori
- Oggetti archivistici
- Strumenti di ricerca

Lo scambio può avvenire:

- in **import**: attraverso l'acquisizione di file di trasferimento o harvesting conforme al tracciato CAT SAN utilizzando funzionalità dedicate che consentono di avvalersi di log per l'identificazione di problemi nel tracciato pervenuto. Le funzionalità di import sono messe a disposizione da una componente del sistema conosciuta come **Ontoir**
- in **export**: attraverso l'impiego di uno dei seguenti canali:
 - un **repository OAI-PMH**. Questo canale consentirebbe di alimentare agevolmente il SAN in quanto i dati pubblicati sono resi subito disponibili per l'acquisizione attraverso una collegamento diretto che può avvalersi di un harvesting schedulato lato SAN che ne garantirebbe l'acquisizione attraverso un meccanismo totalmente automatico.
 - la **produzione di file di entità archivistiche** rispondenti a specifici criteri di ricerca definiti appositamente per la funzione di export.

Per entrambi i canali è prevista la conformità al tracciato CAT SAN. I dati oggetto di export sono quelli che risultano essere giunti al termine del workflow e sono caratterizzati dallo stato “pubblicato”

Import export di dati archivistici SAS per le operazioni di ripristino

Oltre a gestire lo scambio con altri attori secondo un tracciato standard a livello nazionale (CAT SAN), il SAS prevede che tutti i metadati archivistici e le strutture presenti sul DB siano esportati in un formato che garantisca le operazioni volte alle attività di backup/restore per assicurare il pieno ripristino dell'intera base dati. A tale fine gli utenti abilitati potranno avvalersi degli strumenti presenti sulla console di amministrazione (per es. pgAdmin) caratteristica per lo RDBMS utilizzato. Gli strumenti della console consentiranno di espletare le seguenti due funzioni:

- **Esporta base dati in formato SAS**, che permetterà di produrre dei dump delle strutture dati che costituiscono gli schema del sistema (identificati come riportato nel documento di analisi inerente le funzionalità di import/export)
- **Importa base dati in formato SAS**, che permetterà di ricostruire le strutture dati e recuperare i relativi record per gli schema del sistema (identificati come riportato nel documento di analisi inerente le funzionalità di import/export) a partire dai file dump prodotti dalla funzione di cui al punto precedente.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Servizio di Importazione/Esportazione e dati	Esporta dati archivistici in formato proprietario SAS:	consente di esportare i dati per garantirne il ripristino, qualora si rendesse necessario, nella gestione quotidiana del Sistema.
	Importa dati archivistici in	consente di importare i dati precedentemente

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Funzionalità	Funzione	Descrizione
	formato proprietario SAS:	esportati per garantirne il ripristino, qualora si rendesse necessario, nell'ambito della gestione del Sistema.
	Esporta dati archivistici nel formato SAN:	consente di esportare i dati secondo il tracciato SAN definito quale standard a livello nazionale.
	Importa dati archivistici nel formato SAN:	consente di importare i dati secondo il tracciato SAN definito quale standard a livello nazionale.

6.2.1.29 Report

La funzionalità Importazione/Esportazione Dati Archivistici prevede funzioni per la produzione di report nell'ambito del sistema.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Report	Generazione Report	permette ad un operatore di back office di ottenere un report a scelta tra quelli definiti a sistema

6.2.1.30 Utenze e profili

La funzionalità Utenze e profili prevede una serie di funzioni atte a gestire il bacino di Utenza come riportato in tabella.

Funzionalità	Funzione	Descrizione
Utenze e profili	Creazione Fonte	permette ad un utente amministratore di creare una nuova Fonte a sistema
	Modifica Fonte	permette ad un utente amministratore di modificare una Fonte presente a sistema
	Cancella Fonte	permette ad un utente amministratore di cancellare una Fonte presente a sistema
	Creazione Utenza	permette ad un utente amministratore di creare una nuova Utenza a sistema
	Modifica Utenza	permette ad un utente amministratore di modificare una Utenza presente a sistema
	Cancellazione Utenza	permette ad un utente amministratore di cancellare una Utenza presente a sistema
	Ricerca Utenza	permette ad un utente amministratore di ricercare una Utenza presente a sistema
	Associa Utenza ad un Ruolo	permette ad un utente amministratore di associare ad una Utenza presente a sistema uno o più specifici Ruoli
Rimuovi Utenza da un	permette ad un utente amministratore di rimuovere	

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

Funzionalità	Funzione	Descrizione
	Ruolo	una Utenza presente a sistema da uno o più specifici Ruoli
	Resetta Password	permette ad un utente amministratore di reimpostare la password di una Utenza
	Associa Utenza a Fonte	permette ad un utente amministratore di associare una Utenza presente a sistema ad una Fonte

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

7 DEFINIZIONE ARCHITETTURALE

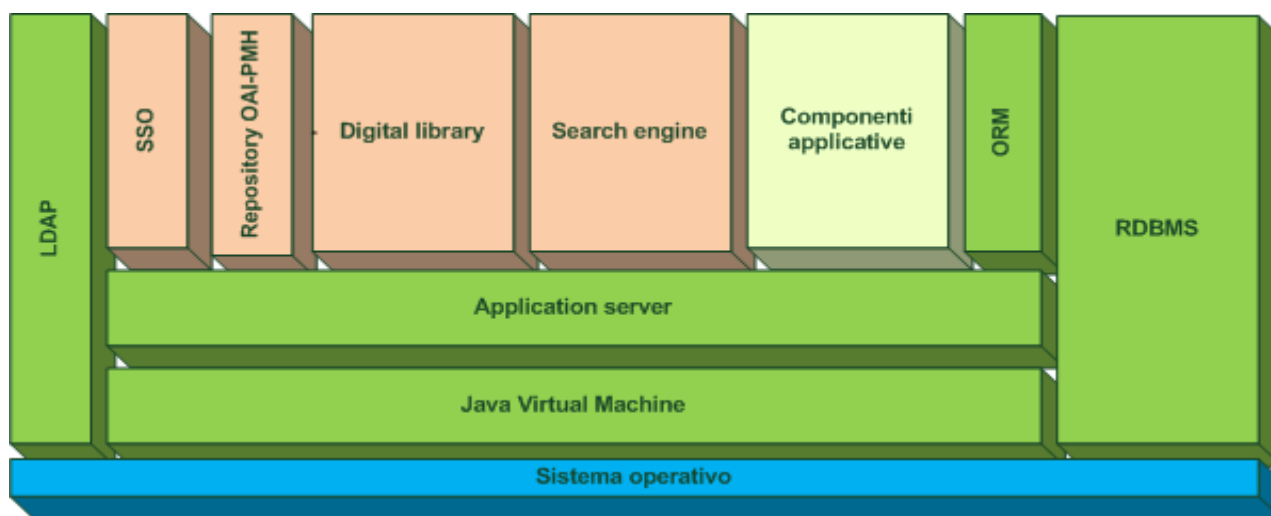
7.1 Architettura Applicativa

Le caratteristiche del sistema ne permettono l'utilizzo su disparate piattaforme. La scelta architetturale che si è adottata ha privilegiato una soluzione orientata all'Open Source potendo così avvalersi di prodotti affermati e consolidati basati su standard che permettessero indipendenza da soluzioni proprietarie e l'abbattimento dei costi di licenza.

Il sistema è stato sviluppato secondo le seguenti linee guida:

- ▲ **architettura J2EE** per lo sviluppo delle componenti applicative;
- ▲ **Struts 2** quale framework di implementazione del paradigma MVC;
- ▲ **Hibernate 3** quale framework per la persistenza dei dati;
- ▲ **LDAP** quale repository delle utenze;
- ▲ un **RDBMS** come sistema di gestione della base dati relativi ai metadati elaborati dal sistema;
- ▲ un **prodotto di classe Enterprise per il Single Sign-on** per la gestione dell'autenticazione;
- ▲ un **repository di oggetti digitali** per la gestione di oggetti multimediali;
- ▲ un **repository OAI-PMH** per consentire l'esposizione di un repository OAI-PMH degli oggetti archivistici;
- ▲ un **motore di indicizzazione** per assolvere alle funzionalità di ricerca.

Nella figura che segue è sintetizzata l'architettura applicativa.



Il dettaglio dei componenti utilizzati è dettagliato nel paragrafo “Componenti architetturali”.

7.2 Componenti architetturali

Di seguito una tabella riepilogativa dell'architettura applicativa prevista per la progettazione e realizzazione del Sistema Archivistico Statale.

Categoria	Prodotto	Versione	Licenza
Sistema Operativo	CentOS	6.2 - x86_64	GNU General Public License (“GPL”) version 2

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

Categoria	Prodotto	Versione	Licenza
			Red Hat's own End User License Agreement
Application Server	JBoss Application Server	4.2.3 GA	GNU Lesser General Public License v. 2.1
RDBMS	PostgreSQL	9.1.3	PostgreSQL Licence
Search Engine	Apache Solr	3.6	Apache License, Version 2.0
Digital Library	Fedora Commons	3.0	Educational Community License, Version 2.0
LDAP Server	OpenLDAP	2.4.16	OpenLDAP Public License
SSO	CAS (Central Authentication Service)	3.0	Termini di licenza definiti da JA-SIG, Inc (http://www.jasig.org/cas/license)
Repository OAI-PMH	OAI-Cat	1.5.59	Apache License, Version 2.0
Import/export dati archivistici	Ontoir	1.0.x	<Prodotto sviluppato ad hoc>
Gestione del flusso di lavoro	WorkFlow Engine		<Prodotto sviluppato ad hoc>

7.2.1 Jboss J2EE Application Server

Nell'ambito dei sistemi *open-source*, **JBoss** rappresenta l'application server Java che offre le migliori caratteristiche, di certo equivalenti a quelle dei maggior prodotti commerciali.

La versione di JBoss adottata come riferimento per il progetto SAS è la 4.2.3 GA, integralmente basata su J2EE.

7.2.2 PostgreSQL

PostgreSQL è un completo database relazionale ad oggetti con licenza liberale stile (BSD). PostgreSQL è un'ottima alternativa sia rispetto ad altri prodotti liberi come MySQL, Firebird SQL e MaxDB che a quelli a codice chiuso come Oracle, Informix o DB2.

Offre caratteristiche uniche nel suo genere che lo pone per alcuni aspetti all'avanguardia nel settore dei database.

7.2.3 Apache Solr

Solr è una piattaforma di ricerca open source di classe Enterprise nata dal progetto Apache Lucene. Le sue caratteristiche principali includono: ricerca full-text, evidenziazione, ricerca a faccette, clustering dinamico, l'integrazione di database, gestione di rich document (ad esempio, Word, PDF). Solr è altamente scalabile e fornisce funzioni di ricerca distribuita.

Solr è scritto in Java e funziona come un server autonomo di ricerca full-text all'interno di un servlet container come Tomcat. Solr utilizza la libreria di ricerca Lucene al suo interno per l'indicizzazione full-text e la ricerca sfruttando meccanismi di interazione che lo rendono facile da utilizzare da qualsiasi linguaggio di programmazione.

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

7.2.4 Fedora Commons

Fedora è un software open source nato dalla collaborazione tra la " Andrew W. Mellon Foundation ", la "University of Virginia Library" e la "Cornell University".

Si tratta di uno strumento flessibile ed estendibile che consente di creare, gestire, pubblicare, condividere, e preservare contenuti digitali di tipo eterogeneo.

L'architettura del prodotto è basata interamente sui principi della [SOA](#). Fedora mette a disposizione il proprio repository come servizio web, esponendo ogni singolo documento, (testo, video, audio metadati) per mezzo di meccanismi di content dissemination.

Inoltre, ogni oggetto digitale contiene al suo interno tutte le rappresentazioni possibili: ad esempio della stessa immagine potrebbe essere disponibile sia una rappresentazione a colori sia una in scala di grigi e questo può essere ottenuto sia inserendo l'informazione direttamente nel documento (static content dissemination), sia inserendo un collegamento ad un servizio (anch'esso web) in grado di produrre la conversione (dynamic content dissemination).

La descrizione degli oggetti contenuti all'intero di Fedora, si basa sull'utilizzo di metadati, sia per descrivere i documenti (Dublin Core), sia per rappresentarne le relazioni (RDF).

7.2.5 OpenLDAP

Il protocollo LDAP (**L**ightweight **D**irectory **A**ccess **P**rotocol) è uno standard aperto per l'erogazione di servizi di directory tramite una rete Intranet o Internet. È basato sullo standard X.500 e su TCP/IP, rappresenta un'evoluzione del protocollo DAP ed è stato reso standard dal *RFC 2251*.

OpenLDAP (<http://www.openldap.org>) è un'implementazione "Open Source" di strumenti a supporto del protocollo LDAP.

OpenLDAP è stato adottato dalle maggiori distribuzioni Linux ed è in particolar modo usato per l'autenticazione in ambienti di calcolo distribuiti.

7.2.6 CAS (Central Authentication Service)

Il Single Sign-On (SSO) è un sistema specializzato che permette ad un utente di autenticarsi una sola volta e di accedere a tutte le risorse informatiche alle quali è abilitato.

Gli obiettivi sono multipli:

- semplificare la gestione delle password: maggiore è il numero della password da gestire, maggiore è la possibilità che saranno utilizzate password simili le une alle altre e facili da memorizzare, abbassando così il livello di sicurezza;
- semplificare la gestione degli accessi ai vari servizi;
- semplificare la definizione e la gestione delle politiche di sicurezza

Il JA-SIG Central Authentication Service (CAS) (<http://www.jasig.org/cas>) è un servizio single sign-on libero (originariamente sviluppato dall'Università di Yale) che permette alle applicazioni web la possibilità di rinviare tutte le autenticazioni a un server centrale o a più server di fiducia.

7.2.7 OAICat

Il progetto open source OAICat è costituito da una servlet Java che fornisce un framework per la costruzione di un repository conforme all' "Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting (OAI-PMH) v2.0. Questo framework è stato adattato nell'ambito del sistema SAS per lavorare con i set di metadati archivistici conformi al tracciato SAN.

Documento di Architettura applicativa del Servizio "Progettazione e Realizzazione Siti Web"

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

7.2.8 Ontoir

Ontoir è un prodotto che offre delle funzionalità generiche di import (tramite componenti "Feeder") ed export (tramite componenti "Exporter"), su differenti formati e protocolli di comunicazione, e uno store generalizzato in grado di ospitare strutture modellate tramite ontologie espresse in OWL.

L'installazione di Ontoir prevede un'ontologia (urn:it.sas.cat:owl-ontology-1.0.0), che descrive, le entità fornite dai sistemi aderenti, due componenti di import (file, oai-pmh, z3950), configurati per il trattamento dei tracciati XML CAT, e un componente di export verso il database del catalogo SAS.

7.2.9 Workflow Engine

Il componente di workflow è realizzato tramite una soluzione custom basata su standard J2EE per la parte applicativa e su PostgreSQL per la persistenza dei dati.

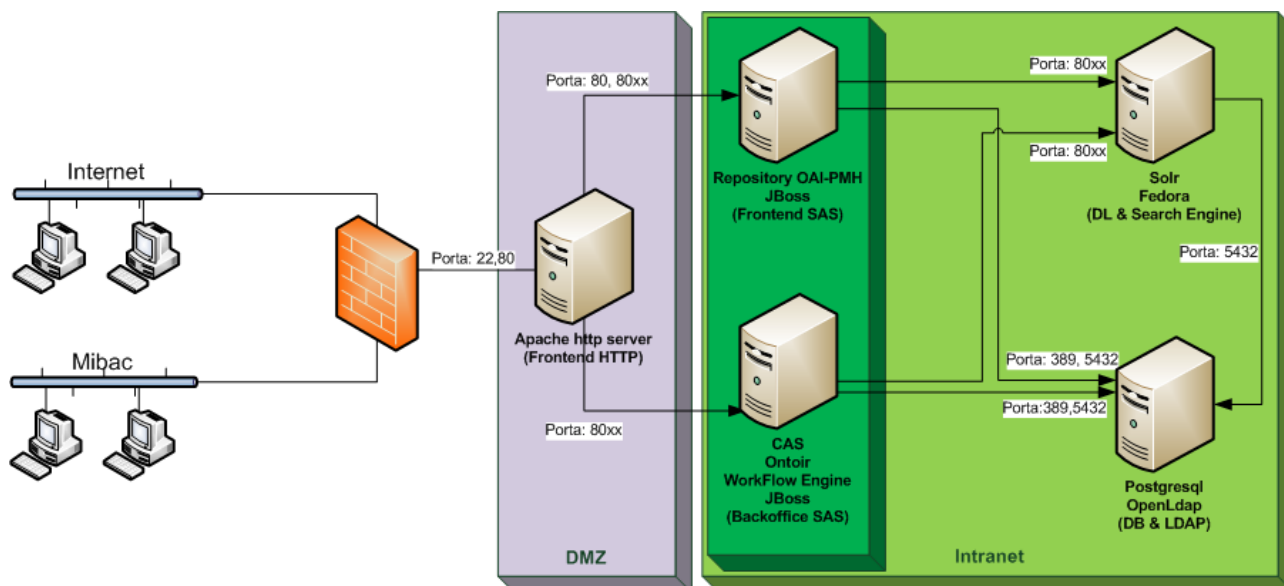
Il componente espone API per il controllo delle transizioni di stato di ogni processo gestito, in maniera integrata con il sistema di autenticazione ed autorizzazione della piattaforma. La definizione del processo in termini di:

- stati
- transizioni
- ruoli

avviene tramite la configurazione del componente con opportuni script.

7.3 Architettura hardware

Nell'ambito dell'architettura hardware si riporta nel seguito la soluzione che costituisce un'ipotesi di partenza dell'ambiente volto ad ospitare il sistema:



La soluzione indicata può essere scalata orizzontalmente e verticalmente per venire incontro alle esigenze di carico. **L'effettiva configurazione che caratterizzerà l'ambiente di produzione sarà dipendente dal carico previsto e potrà includere ulteriori macchine, maggiore memoria (ram o disco), ulteriori processori a seconda delle necessità.** La rivisitazione della configurazione potrà avvenire anche in corso di esercizio per venire incontro alle mutate esigenze di carico e mole dati da gestire.

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsagDatamat, Engineering

Non esistono vincoli che prevedano necessariamente l'adozione di macchine fisiche piuttosto che virtuali con relativo vantaggio che ciò può determinare.

La configurazione di base prevede:

Server	S.O.	CPU (n.)	RAM (GB)	HD (GB)	Note
Frontend HTTP	CentOS 6.2 - x86_64	2 (3.0 GHz)	4	250	Server di disaccoppiamento tra la intranet ed il mondo esterno
Frontend SAS		4 (3.0 GHz)	8	250	Application server dedicato alla componente consultiva
BackOffice SAS		4 (3.0 GHz)	8	250	Application server dedicato alla componente gestionale.
DL & Search engine		4 (3.0 GHz)	8	250 + storage da 2,5TB	Application server dedicato al repository multimediale (Fedora Commons) ed al motore di ricerca (Solr)
DB & LDAP		4 (3.0 GHz)	8	250 + storage da 1TB	Server dedicato al motore di database relazionale PostgreSQL e al servizio di directory OpenLDAP

La configurazione indicata deriva dal seguente scenario:

- Esiste una macchina posta in DMZ (Frontend HTTP) che si antepone alle macchine su cui risiedono gli application server e il DB costituendo uno strato ulteriore per garantire una maggiore separazione tra il “mondo esterno” e la intranet, consente di implementare meccanismi di load balancing basate sulle caratteristiche proprie del server http Apache per distribuire le richieste su un numero maggiore di application server e per poter altresì gestire l'eventuale disservizio di alcuni nodi in maniera automatica e trasparente all'utente.
- Esiste una macchina posta sulla intranet dedicata alle componenti applicative coinvolte nel workflow gestionale del dato/metadato (Backoffice SAS): dall'inserimento/import fino all'atto della pubblicazione. Su questa macchina sono anche ospitati le componenti per la gestione del processo di autenticazione degli utenti,
- Esiste una macchina dedicata alla componente consultiva (Frontend SAS) relativa agli oggetti archivistici/multimediali pubblicati ed accessibili anche dall'utenza generica su internet.
- Esiste una macchina (DL & Search engine) dedicata ai servizi del repository multimediale (Fedora Commons) comprensivo sia degli oggetti che dei relativi metadati ed al motore di ricerca (Solr).

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

- Esiste una macchina (DB & LDAP) dedicata al motore di database relazionale volto a contenere tutte le metainformazioni degli oggetti archivistici ed al servizio di directory impiegato nella gestione delle utenze del sistema.

7.4 Interazioni delle componenti applicative

Il sistema prevede il seguente flusso di interazione (rappresentato in maniera particolarmente semplificata per aiutare l'immediatezza della comprensione) tra le componenti applicative:

1. L'utente accede all'indirizzo pubblico del sistema puntando lo specifico URL relativo alla componente gestionale (Backoffice SAS) o consultiva (Frontoffice SAS) che referencia l'host corrispondente al Frontend HTTPD
2. la macchina Frontend HTTPD provvede a inoltrare la richiesta allo specifico nodo dell'application server relativo all'applicazione chiamata.
3. Nel caso che l'applicazione appartenga alla componente gestionale, un apposito filtro configurato nel pacchetto di rilascio dell'applicazione demanderà le opportune verifiche di autenticazione alla componente di SSO (CAS) verificando che le credenziali passate abbiano corrispondenza con le utenze censite su LDAP
4. Se l'autenticazione è positiva l'utente passerà per lo strato applicativo che si occupa della verifica delle autorizzazioni di accesso alle risorse web sulla base del profilo dell'utente definito a sistema gestito attraverso l'associazione dello stesso a specifici gruppi censiti su LDAP. I gruppi ivi presenti sono ripresi nello RDBMS dove sono modellate le associazioni con le risorse web per cui è garantita l'autorizzazione all'accesso.
5. Se le verifiche di autorizzazione vanno a buon fine il sistema consente di procedere con l'utilizzo delle risorse richieste da parte dell'utente altrimenti prospetta messaggi che evidenziano la mancanza di opportuni permessi per il profilo di appartenenza.
6. Tutte le funzioni di accesso ai dati archivistici passano attraverso lo strato ORM per consentire l'accesso ai dati presenti sul DB per eseguire le funzioni CRUD a cui si è autorizzati ad operare.
7. Nel caso che si faccia riferimento ad oggetti digitali le interazioni dell'application server Backoffice SAS si estendono verso la macchina DL & search engine a cui vengono demandate le richieste di consultazione, inserimento, modifica e cancellazione degli oggetti (se autorizzati). Le attività che insistono sugli oggetti digitali coinvolgono il search engine dove vengono immagazzinate le metainformazioni a corredo per le ricerche che su tali tipologie di informazione che l'utente vuole operare.
8. Tutti i passaggi di lavorazione sono gestiti attraverso un percorso definito gestito attraverso il componente Workflow Engine. A valle del processo di lavorazione gli oggetti raggiungono lo stato “pubblicato”. Da questo punto in poi l'oggetto risulterà visibile dalla componente di consultazione rilasciata sulla macchina Frontend SAS. All'atto della pubblicazione il sistema si occupa di indicizzare specifici sottoinsiemi di informazioni sul Search server per le funzionalità di consultazione previste.
9. La componente di consultazione si avvale di funzionalità di ricerca che utilizzano sia gli strumenti propri dello RDBMS ma anche funzionalità del Search server che insistono sulle metainformazioni di oggetti archivistici.
10. A valle della pubblicazione è dunque previsto che un utente acceda alla macchina Frontend HTTP utilizzando uno specifico url che verrà interpretato dalla macchina stessa per inoltrare le richieste delle risorse web alla macchina Frontend SAS votata alle ricerche sui dati pubblicati.

Documento di Architettura applicativa del Servizio “Progettazione e Realizzazione Siti Web”

Emesso da RTI: Telecom, ElsasDatamat, Engineering

11. Attraverso la componente consultiva rilasciata sul Frontend SAS sarà possibile che un utente si avvalga delle funzionalità di ricerca su oggetti pubblicati che insisteranno sul Search Server e sullo RDBMS per ritornare i risultati ai criteri impostati.